

Anno XVII

Supplemento al n. 280 del 15 novembre 2016

Sommario

affari istituzionali

tumore al seno; presentato calendario 2017 punto rosa; marini: "da associazione azione importante a sostegno delle donne"

domani 10 novembre a perugia firma accordo quadro regione umbria e enel per il futuro energetico dell'umbria

agricoltura

"psr" 2014-2020; assessore cecchini: operativi i cinque gal dell'umbria; subito a disposizione circa 32 mln euro per sviluppo locale

ambiente

progetto sun life: incontri sui lavori verdi. a perugia e terni un'analisi sui posti di lavoro che è possibile creare in umbria per la rete natura 2000

revoca interdittiva antimafia "gesenu", assessore cecchini: grazie a prefetto per lavoro svolto, ora via a investimenti per adeguamento impianti

formazione e lavoro

conoscere i funghi: a villa umbra attestati per decima edizione corso di formazione per micologo

politiche sociali

"favoleggiando", domani a perugia incontro promosso da garante regionale infanzia tra comunità capodarco e bambini scuole primarie

pubblica amministrazione

villa umbra, attività formative su novità previste da decreto legge per le zone terremotate

architettura ed ingegneria: a villa umbra seminario su linea guida anac per affidamento servizi; assessore chianella: momento di crisi per appalti

riforme



adottata la riforma dell'adisu. bartolini "funzioni nuove ed al passo con le esigenze del mondo universitario"

sanità

lunedì 14 novembre assessore barberini presenta piano regionale vaccinazioni

piano regionale vaccinazioni: assessore barberini, "vaccinarsi è un atto di prevenzione, una responsabilità e un gesto di solidarietà verso la comunità"

terremoto

sisma, alle ore 12.30 a preci conferenza stampa presidente marini su situazione emergenza e provvedimenti governo

sisma umbria; dall'accoglienza alla viabilità il punto della giunta regionale

sisma umbria; il punto del centro operativo di foligno

sisma, presidente marini: "non consentiremo abbandono di queste aree"

sisma: oggi colonna mobile protezione civile a castelluccio con soccorso alpino, tecnici enel e gruppo abitanti. concordato piano per trasferimento ultimi nuclei familiari e bestiame

sisma umbria: aggiornamento sull'assistenza post sisma, i dati del servizio regionale di protezione civile

sisma umbria; riunito comitato istituzionale; marini: avviato percorso primi interventi urgenti

sisma umbria: protezione civile regionale acquisisce stalla per capi bestiame castelluccio, entro sabato tutti trasferiti

sisma umbria, assessore barberini: a norcia si installa posto assistenza sociosanitaria; nei prossimi giorni struttura analoga a cascia

sisma umbria, assessore cecchini: ministero rafforza misure per agricoltori e allevatori. attivato sportello regione a norcia. nei prossimi giorni in arrivo stalle temporanee e casette

sisma umbria: lezioni sospese fino a sabato 5 per coordinare azioni di gestione sicurezza



sisma umbria, assessore barberini: "confermate da giunta regionale esenzione ticket sanitari e altre misure a favore abitanti comuni colpiti dal terremoto"

sisma umbria, presidente marini illustra a parlamentari grande aggravamento danni dopo 30 ottobre

sisma; assessore cecchini accompagna ministro martina a norcia: grazie a governo, nuovo decreto rafforza risorse e interventi per agricoltura e zootecnia

sisma umbria: lunedì 7 novembre riprende attività didattica in umbria ad eccezione di norcia, cascia, preci e monteleone di spoleto sicuramente chiuse fino al 13 novembre

sisma: dati protezione civile su assistenza alle persone aggiornamento 5 novembre

sisma umbria, precisazioni regione umbria su utilizzo moduli abitativi provvisori in legno post sisma 1997/8

sisma; giunta regionale umbria velocizza e semplifica procedure a sostegno imprese danneggiate

sisma; cecchini: "grazie a decreto ministero 'igp' prosciutto norcia anche al di fuori zona produzione, tutelata produzione di qualità"

sisma: assessore bartolini a corciano fa il punto dell'accoglienza, centri operativi comunali importanti riferimenti territoriali

sisma: regione umbria eroga a 16 comuni oltre 515mila euro per autonoma sistemazione nuclei familiari

sisma: presidente marini convoca per domani 9 novembre incontro su problematiche imprese e lavoro al centro protezione civile

sisma: barberini scrive al ministro alfano per temporanea sospensione nuovi arrivi richiedenti asilo in umbria

sisma, presidente marini a incontro su problematiche imprese e lavoro: priorità rimettere in moto sistema economico valnerina

sisma umbria; presidente marini a spoleto per sopralluoghi

sisma: continua nel territorio colpito dal terremoto l'attività a favore degli allevatori, bestiame trasferito in stalle di "appoggio"



sisma, disponibili online bollettini sismici del servizio geologico per i mesi della crisi sismica da agosto a ottobre

sisma: dati aggiornati relativi alla popolazione assistita

sisma: domani riaprono scuole a norcia

sisma, riaperte scuole a norcia; presidente marini: segno di speranza per la città e la valnerina

sisma, riaperte scuole a norcia; assessore bartolini: al lavoro per raddoppio struttura entro dicembre

sisma, in regione riunione con anas su situazione viabilità; assessore chianella: entro pochi giorni riapre la "tre valli"

sisma, i dati delle verifiche ad oggi su edifici pubblici e scolastici

sisma umbria, approvata convenzione per istituzione "ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016"; marini: "strumento fondamentale per avviare la ricostruzione e garantire efficacia e trasparenza"

turismo

turismo, l'umbria al world travel market 2016 a londra; vicepresidente paparelli: umbria prova a ripartire

umbria ospite alla borsa internazionale del turismo enogastronomico: per vicepresidente paparelli "in vetrina le eccellenze umbre per rilancio post sisma"

affari istituzionali

tumore al seno; presentato calendario 2017 punto rosa; marini: "da associazione azione importante a sostegno delle donne"

Perugia, 7 nov. 016 - "La vostra associazione svolge un'azione importante, che affianca ed integra il ruolo del sistema sanitario regionale, andando a sostenere quelle donne che hanno vissuto o stanno vivendo, insieme alle proprie famiglie, una esperienza difficile come quella del tumore al seno": lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo stamani alla presentazione del calendario fotografico 2017 dell'associazione Punto Rosa, che ritrae il volto di alcune donne operate di tumore al seno con la finalità di raccogliere fondi per l'associazione e di sensibilizzare sulla malattia. "L'impegno della vostra associazione - ha aggiunto la presidente - integra quelle che sono le responsabilità dirette del pubblico nell'ambito del servizio sanitario regionale nella lotta contro il carcinoma



mammario, in cui un ruolo importantissimo è svolto dalla prevenzione con dati incoraggianti per l'Umbria dove si registra il 67 per cento di adesione delle donne coinvolte. Dati positivi che intendiamo ulteriormente migliorare - ha detto la presidente, che fanno il paio con la bassa mobilità delle pazienti verso altre regioni a testimonianza che c'è fiducia nell'operato e nella professionalità della rete ospedaliera dell'Umbria e dei servizi socio sanitari della regione. Per questo - ha aggiunto Marini - vi ringrazio per l'impegno umano e per la vicinanza alle donne malate in una sfida così difficile. Svolgete un'azione importante - ha ribadito -, unica e preziosa, facendo sentire le donne meno sole e portandole a confrontarsi con altre donne che hanno lo stesso vissuto. Il tumore al seno - ha sottolineato la presidente - più di ogni altro va a colpire la stessa identità femminile, coinvolge le donne emotivamente in maniera forte e profonda perché ha a che fare con i simbolismi legati alla donna e alla madre, al suo ruolo e al suo corpo. Mi auguro - ha concluso la presidente - che questo calendario, oltre a sostenere il vostro indispensabile lavoro di volontariato, possa contribuire ad accrescere le informazioni e la sensibilizzazione su questa sfida".

"L'associazione Punto Rosa - ha detto la presidente Silvana Pacchiotti - è nata nel 2009 ad Assisi con la finalità di sostenere le donne operate di tumore al seno ed i loro familiari, per affrontare nel modo più sereno possibile il periodo pre e post operatorio. La Onlus opera attraverso la diffusione di buone pratiche, tra cui l'organizzazione di convegni e personale specializzato. Un percorso - ha aggiunto - che accompagna le donne durante i complessi momenti di cura, sostenendole anche nelle difficoltà quotidiane. Le associate - ha spiegato - possono infatti rivolgersi a personale specialistico di riferimento dell'associazione per usufruire di percorsi psicologici, trattamenti fisioterapici e consigli nutrizionali.

"Sabato 19 novembre - ha annunciato la presidente di Punto Rosa - alla Valle di Assisi si terrà una cena di solidarietà in cui sarà possibile acquistare il calendario e raccogliere fondi per l'Associazione".

La presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, Donatella Porzi ha espresso "riconoscenza e vicinanza all'associazione". Sottolineandone "l'azione umana, di partecipazione e di condivisione, la capacità di coinvolgere le donne che vivono questa esperienza così difficile in una comunità che si strige loro attorno". La presidente ha infine evidenziato "il ruolo di traino e di aggregazione che Punto Rosa ha assunto anche per altre associazioni locali del settore".

Marco Agabitini, che ha realizzato gli scatti del calendario, ha detto che "il viso sorridente delle donne ritratte rimanda all'atteggiamento positivo con cui le protagoniste hanno scelto di affrontare la malattia, anche con l'obiettivo di accrescere la sensibilizzazione sull'argomento".



Presenti alla presentazione, tra gli altri, Stefania Proietti, sindaco di Assisi, Gigliola Rosignoli, direttore del distretto sanitario di Assisi, Marino Cordellini della chirurgia ricostruttiva, Luciano Carli della chirurgia settore senologia. Moderatore: Giovanni Zavarella.

domani 10 novembre a perugia firma accordo quadro regione umbria e enel per il futuro energetico dell'umbria

Perugia, 9 nov. 2016 - Domani, giovedì 10 novembre, alle ore 11, alla Sala Giunta di Palazzo Donini a Perugia, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e il responsabile affari istituzionali Enel Italia, Massimo Bruno, firmeranno l'Accordo Quadro per il futuro energetico dell'Umbria, con particolare riferimento alle centrali termoelettriche di Bastardo, nel Comune di Gualdo Cattaneo, e di Pietrafitta, nel Comune di Piegaro. Per la Regione, oltre alla presidente Marini, sarà presente il vicepresidente con delega allo Sviluppo economico, Fabio Paparelli.

In occasione della firma del documento saranno illustrati anche i contenuti.

energia: firmato accordo quadro regione - enel per futuro energetico umbria; a fine novembre lancio concorso di progetti a bastardo

Perugia, 10 nov. 2016 - Questa mattina la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e il responsabile affari istituzionali Enel Italia, Massimo Bruno, hanno firmato l'Accordo Quadro per il futuro energetico dell'Umbria, con particolare riferimento alle centrali termoelettriche di Bastardo, nel Comune di Gualdo Cattaneo, e di Pietrafitta, nel Comune di Piegaro. Erano presenti, fra gli altri, il vice presidente della Giunta regionale e assessore allo sviluppo economico, Fabio Paparelli, ed i sindaci di Gualdo Cattaneo, Piegaro, Panicale e di Giano dell'Umbria.

Da oltre un anno Regione Umbria ed Enel hanno avviato un percorso, improntato sul dialogo e sulla trasparenza anche con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali, per immaginare insieme il futuro dei siti industriali di Bastardo e di Pietrafitta (solo le sezioni turbogas 3 e 4 e non l'impianto a ciclo combinato ancora in funzione) nel contesto del progetto Futur-E (<https://www.futur-e.enel.it/it-IT/>), il progetto di Enel su 23 impianti termoelettrici in Italia fuori produzione la cui destinazione futura sarà decisa in collaborazione con i territori nel segno dell'innovazione e della sostenibilità ambientale. L'accordo quadro è il primo e importante risultato di questo cammino, nello spirito di partecipazione del progetto Futur-E che si caratterizza per la volontà di aprirsi totalmente alle energie presenti sui territori con la massima disponibilità a valutare ogni ipotesi che abbia una sostenibilità economica e ambientale, ovviamente anche fuori dal perimetro aziendale.



L'accordo firmato prevede che Regione Umbria ed Enel, mettendo a disposizione le rispettive strutture, sviluppino ogni forma di sinergia possibile per sostenere la progettualità necessaria a promuovere lo sviluppo e la riqualificazione delle aree interessate. Per quanto attiene la centrale di Bastardo, l'Azienda si impegna a promuovere un concorso di progetti, che sarà presentato ufficialmente a fine novembre 2016, utile all'acquisizione di progetti di reindustrializzazione e riqualificazione la cui valutazione sarà effettuata in collaborazione con le rappresentanze istituzionali in relazione alla sua sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Per quanto concerne la centrale di Pietrafitta, Enel conferma di dare al momento continuità produttiva all'impianto a ciclo combinato, la cui attività è ovviamente legata al più generale contesto energetico del sistema Paese, mentre per le sezioni turbogas PF 3 e PF4 l'azienda si impegna a ricercare ogni forma di collaborazione e confronto con le istituzioni e la popolazione locale, al fine di individuare una vita futura del sito che costituisca un valore aggiunto per l'intero territorio.

La Regione Umbria, nel quadro di un programma di ristrutturazione e riconversione, metterà a disposizione tutta la strumentazione disponibile a supporto delle iniziative che saranno poste in essere. I Comuni di Gualdo Cattaneo e di Piegaro, così come quelli rispettivamente confinanti di Giano dell'Umbria e Panicale e le Parti sociali, avranno un ruolo importante nella definizione del percorso. A questo proposito Regione ed Enel hanno istituito un Comitato Tecnico composto da un rappresentante della Regione Umbria, un rappresentante di Enel, un rappresentante del Comune di Gualdo Cattaneo ed un rappresentante del Comune di Piegaro, con il compito di predisporre e coordinare le attività successive e conseguenti alla stipula del presente Accordo Quadro, che costituisce la cornice di un successivo Accordo di Programma in cui, nel rispetto delle finalità istituzionali delle parti, del presente Accordo Quadro e della normativa vigente, saranno puntualmente definiti i progetti, i tempi, le risorse e le modalità attuative del Piano di riconversione e rilancio delle aree interessate dal progetto Futur-E. L'Accordo di Programma verrà stipulato entro il 30 giugno 2017 e avrà validità di 3 anni. Sottoscrivendo l'Accordo la presidente Marini ha innanzi tutto voluto "ringraziare Enel per la preziosa collaborazione data dal personale e dalle maestranze in occasione del sisma. L'impegno e l'efficienza di Enel - ha detto Marini - sono state importantissime nella gestione dell'emergenza, perché il terremoto aveva compromesso in più punti del territorio il sistema energetico e delle comunicazioni. Quindi il tempestivo contributo di Enel ci ha consentito di ripristinare in poche ore condizione di normalità e di agibilità e di rendere pienamente operativa la macchina dei soccorsi". Entrando nel merito dell'Accordo, Marini ha evidenziato come "Enel abbia voluto gestire la reindustrializzazione di questi siti in piena collaborazione con



la Regione Umbria, governando così insieme i processi di cambiamento industriale delle aree coinvolte. Un lavoro comune - ha sottolineato - che, tenendo conto delle aspettative delle comunità locali, ha la finalità di trasformare aree dismesse in nuove risorse, diverse dagli impianti per la produzione di energia, ma non di minore valore. L'affiancamento di Enel in questo processo - ha aggiunto - per le competenze messe a disposizione, anche nella ricerca e attrazione di investitori nazionali ed internazionali, vanno incontro alle migliori aspettative dei territori interessati, su cui appoggiare anche strumenti della programmazione regionale. Questo quadro complessivo - ha concluso Marini - verrà ora declinato in tappe operative che vedranno il coinvolgimento dei soggetti territoriali".

"L'Accordo di oggi costituisce un traguardo importante - ha detto l'assessore Fabio Paparelli - e rappresenta la prima intesa di questo genere fatta con una Regione Italiana. Si apre così una prospettiva nuova per aree che hanno segnato la presenza storica di Enel nella nostra regione, promuovendo nel caso di Bastardo un percorso utile alla acquisizione di progetti di reindustrializzazione e riqualificazione la cui valutazione sarà effettuata in collaborazione con le rappresentanze istituzionali relativamente alla sostenibilità economica, ambientale e sociale. Alla fine di questo mese, a Bastardo, è previsto un incontro pubblico in cui verrà lanciato il concorso di progetti e verranno illustrate le modalità di partecipazione attraverso la piattaforma on line di Future E".

I sindaci dei Comuni umbri hanno sottolineato l'importanza del coinvolgimento delle comunità locali nell'ambito dei processi di riqualificazione e reindustrializzazione delle aree. "Un processo di trasformazione dei siti - hanno aggiunto - che deve essere dinamico ed appetibile e che deve scongiurare la costruzione di cattedrali nel deserto. Da qui - hanno concluso - l'importanza dell'impegno e del fattivo supporto di Enel ai fini della valorizzazione dei siti".

"Con questo accordo - ha dichiarato Massimo Bruno - Enel conferma dunque la propria disponibilità e soprattutto la convinzione di puntare sull'Umbria, terra di innovazione e sostenibilità, con progetti che diano una prospettiva e aprano scenari di sviluppo importanti. Da una parte, il Gruppo Enel opera sul territorio con progetti all'insegna dell'innovazione tecnologica, dalla posa della fibra ottica che è cominciata prima in Italia a Perugia alla mobilità elettrica fino all'efficienza energetica, e dall'altra intende procedere, in una costruttiva e preziosa collaborazione con la Regione e con i Comuni, nel percorso di Futur-E per elaborare soluzioni non di ripiego ma innovative e moderne per Bastardo e Pietrafitta. Enel non intende abbandonare il territorio, ma anzi rafforzerà il proprio impegno e metterà a disposizione tutte le competenze in questa sfida perché occorrono



le migliori energie per individuare idee all'altezza della situazione e dell'Umbria".

agricoltura

"psr" 2014-2020; assessore cecchini: operativi i cinque gal dell'umbria; subito a disposizione circa 32 mln euro per sviluppo locale

Perugia, 15 nov. 016 - Entrano nella piena operatività i cinque Gruppi di azione locale (Gal) dell'Umbria: la Regione ha completato le procedure di selezione e sono stati approvati i Piani di azione locale, attuando così una delle principali misure del nuovo Programma di sviluppo rurale. È quanto rende noto l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, che ieri ha presieduto un incontro, nella sede dell'Assessorato regionale, con i cinque Presidenti e Direttori dei Gal selezionati dalla Regione per il periodo di programmazione 2014-2020.

"Si è avviata formalmente l'attività dei nuovi Gal dell'Umbria, strumenti importanti per lo sviluppo locale e lo saranno ancora di più nelle aree colpite dal terremoto - sottolinea l'assessore - I Gal, per i quali abbiamo messo a disposizione 48 milioni e 600mila euro, pari a più del 5% dell'intera dotazione del Psr, saranno l'interfaccia positiva del territorio rurale, intervenendo a sostegno dello sviluppo dei sistemi produttivi in particolare agroalimentari, artigianali e manifatturieri, il turismo sostenibile, la valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali, dei beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio, l'accesso delle comunità ai servizi pubblici essenziali".

I Gruppi di azione locale "possono contare già su una prima assegnazione di 31.600.000 euro per le azioni da intraprendere nell'ambito della misura 19-Sostegno allo sviluppo locale Leader del Psr per l'Umbria. Entro il 2018, in base allo stato di avanzamento dei Piani di azione locale e alle loro performance, verranno assegnati gli ulteriori 17 milioni di euro previsti per l'attuazione della misura 19".

Nel corso dell'incontro, l'assessore Cecchini ha puntualizzato l'importanza del ruolo dei Gal per lo sviluppo dei territori rurali dell'Umbria in coerenza con le strategie della Regione, sottolineando inoltre il ruolo rilevante che dovrà svolgere la costituenda associazione tra i Gal, l'Assogal.

"Una sorta di coordinamento per fare in modo - spiega l'assessore - che i cinque Gal parlino lo stesso linguaggio e lavorino insieme sulle misure strategiche per promuovere ed esportare il 'made in Umbria' rappresentato dalle tante vocazioni e produzioni del territorio".

"Minori spese e maggior efficacia delle azioni, guardando all'intera regione - aggiunge l'assessore - È questa la sfida e l'obiettivo che ci poniamo attraverso l'Assogal, novità di questa programmazione, per favorire la promozione di strategie comuni e la realizzazione di azioni congiunte fra i 5 Gruppi di azione



locale, in complementarità con gli interventi della Regione per le altre politiche regionali di settore, come quelle che riguardano il turismo e la valorizzazione del territorio, l'ambiente e il paesaggio, agendo in particolare - conclude - nelle zone colpite dai recenti eventi sismici".

ambiente

progetto sun life: incontri sui lavori verdi. a perugia e terni un'analisi sui posti di lavoro che è possibile creare in umbria per la rete natura 2000

Perugia, 7 nov. 016 - Nell'ambito del Progetto "SUN LIFE - Strategia Umbra Natura2000" si sono svolti di recente a Perugia e Terni i focus group "Operatori verdi: difficoltà, opportunità, prospettive", durante i quali sono state analizzate le professioni verdi e i posti di lavoro che è possibile creare in Umbria per la Rete Natura2000.

Natura2000 è una rete di aree protette che copre tutta l'Unione Europea, l'Umbria ha un patrimonio di biodiversità dal valore inestimabile con ben 102 siti inseriti in tale rete, tutela numerose specie animali e vegetali nonché 40 habitat di interesse comunitario. La tutela e la valorizzazione dei suoi siti e delle specie che ci vivono è uno dei fattori chiave di sviluppo per la regione, un vero e proprio investimento per il futuro.

Il progetto SUN LIFE, con cui la Regione Umbria è stata ammessa ai finanziamenti dei fondi comunitari Life+, punta dunque a realizzare una strategia di gestione realmente efficace, integrata e condivisa di questa Rete, attraverso la condivisione e la partecipazione attiva delle imprese e dei cittadini, e a aumentare i posti di lavoro verdi, diffondendo una maggiore consapevolezza dei benefici ambientali e socio-economici e dando impulso ad un effettivo sviluppo sostenibile del territorio.

Nel corso degli incontri, condotti dagli esperti di Etifor (spin-off dell'Università di Padova), il tema dei green jobs è stato analizzato da vari punti di vista: quale sia la percezione di "lavoro verde" e quali siano le prospettive del settore, in termini di opportunità, ostacoli, fattori chiave e sinergie da attivare, anche con il supporto delle istituzioni regionali. È stata inoltre condotta uno studio dei bisogni formativi e degli interventi di sostegno alle professionalità.

Gli incontri hanno coinvolto soggetti che rivestono un ruolo strategico nell'ambito regionale e sono in contatto con gli operatori territoriali "verdi", a cui si rivolgerà la fase d'indagine successiva.

Il progetto vede coinvolti CTS (Centro Turistico Studentesco e Giovanile), storica associazione attiva dal 1974 e specializzata nel turismo sostenibile), Comunità Ambiente (consulente in ambito ambientale) e tre Università che forniscono il supporto scientifico del progetto: Perugia (con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie insieme al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali), L'Aquila (con il Dipartimento



di Ingegneria Civile, Edile-Architettura, Ambientale), e Camerino (con la Scuola di Architettura e Design). Le tre Università partecipano alla Fondazione Villa Fabri, all'interno della quale opera l'Osservatorio Regionale per la Biodiversità.

SUN LIFE avrà anche il compito di diffondere la conoscenza dei siti della rete Natura2000 per l'Umbria attraverso una campagna di comunicazione, una consultazione pubblica con il coinvolgimento dei portatori d'interesse e un'azione di sensibilizzazione nelle scuole al fine di consentire una strategia di gestione della Rete che sia il più possibile condivisa e che scaturisca da un processo di partecipazione attiva.

Tutte le informazioni sul sito del progetto www.sunlifeumbria.it.

revoca interdittiva antimafia "gesenu", assessore cecchini: grazie a prefetto per lavoro svolto, ora via a investimenti per adeguamento impianti

Perugia, 10 nov. 016 - "La revoca da parte del Prefetto di Perugia delle informazioni antimafia a carattere interdittivo che erano state disposte nei confronti delle società Gesenu, Gest ed Ecompianti dà il via libera a quegli interventi di adeguamento degli impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti che sono fondamentali per il conseguimento degli obiettivi posti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti e dalle misure per accelerare la quantità e qualità di raccolta differenziata in tutta l'Umbria". È quanto sottolinea l'assessore regionale all'Ambiente, Fernanda Cecchini, che esprime "un particolare ringraziamento per il lavoro svolto dal prefetto di Perugia, Raffaele Cannizzaro, anche attraverso la nomina degli amministratori straordinari che in questi mesi hanno garantito che il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti non si interrompesse e mantenesse livelli di efficienza".

"Superata questa fase di difficoltà con il venir meno dei presupposti alla base dei provvedimenti - prosegue l'assessore - la Gesenu, che attualmente gestisce circa il 40 per cento dei rifiuti prodotti in Umbria, è nelle condizioni di fare gli investimenti necessari per l'adeguamento degli impianti di Pietramelina e Ponte Rio e contribuire così appieno al processo di qualificazione della raccolta differenziata dei rifiuti, di innovazione e sviluppo dell'impiantistica e al raggiungimento degli obiettivi che ci siamo posti entro quest'anno".

"Il provvedimento del Prefetto - dice ancora l'assessore - giunge in una fase caratterizzata da grandi passi in avanti su questo fronte: con la riorganizzazione dei servizi di raccolta in forma domiciliare su quasi tutto il territorio regionale la percentuale di raccolta differenziata ha superato il 55% nel primo semestre dell'anno e in oltre 30 Comuni umbri è superiore al 65%, più dell'obiettivo definito dalla normativa statale. Altrettanto importante è il lavoro di monitoraggio e verifica che sta facendo la 'task force' tecnica che coinvolge i rappresentanti dell'Auri, l'Autorità umbra per rifiuti ed idrico, dei quattro Ati, i Comuni



proprietari di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale, l'Osservatorio regionale sui rifiuti e che abbiamo istituito per fornire alla Giunta regionale informazioni puntuali sullo stato di attuazione delle misure per l'accelerazione della raccolta differenziata dei rifiuti e sull'impianistica".

"La revoca dell'interdittiva - conclude - consente alla Gesenu e alle altre società di dare il proprio contributo per il raggiungimento degli obiettivi strategici che ci siamo posti".

formazione e lavoro

conoscere i funghi: a villa umbra attestati per decima edizione corso di formazione per micologo

Perugia, 11 nov. 016 - Garantire e vigilare sulla commestibilità dei funghi messi in commercio o per il consumo familiare è il compito dei 34 nuovi operatori che oggi, 11 novembre, a Villa Umbra, hanno ottenuto l'attestato di addetti alle funzioni di riconoscimento e controllo dei funghi epigei, freschi e conservati dopo aver frequentato il corso di formazione per micologo (previsto e disciplinato dal D.M. n. 686 del 29 novembre 1996, del Ministero della Sanità). "Questo percorso formativo è stato realizzato con continuità ed elevati livelli didattici - ha evidenziato l'amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni -, tali da renderlo uno dei migliori corsi per micologi nel panorama nazionale. Dieci sono infatti le edizioni del corso realizzate sinora in Umbria che hanno dato la possibilità di rilasciare oltre 300 attestati. Inoltre, da questa edizione, l'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei Biologi (Enpab), dopo aver riscontrato il notevole interesse e partecipazione verso questa iniziativa ha deciso di finanziare sei borse di studio per coprire la quota di iscrizione prevista per i due anni del corso. Infine, ricorda Naticchioni, è già in programma la prossima edizione".

L'attività dei corsisti, provenienti da Puglia, Lazio, Toscana, Umbria, Abruzzo, Marche, Campania, Sicilia, Piemonte, Emilia Romagna e Calabria è stata suddivisa in tre gruppi di esercitazione nella determinazione guidata e cernita dei funghi. Una parte del corso è resa possibile dai circoli micologici umbri che forniscono varie specie di funghi provenienti da tutto il territorio regionale.

La biennalità del corso, unita all'esigenza logistica di stagionalità delle attività formative, hanno condotto alla scelta di ricoprire moduli formativi, primaverili ed autunnali, necessari per una conoscenza il più possibile completa delle specie fungine di rilevante interesse per il micologo. Il programma ha previsto lo svolgimento di due settimane residenziali in ambiente montano dell'Umbria, una per ciascuna sessione, dedicate ad attività pratiche di ricerca in habitat, determinazione guidata e cernita ispettiva. Per tutte le attività didattiche sono stati messi a disposizione idonei locali, mezzi audiovisivi, laboratori e una



grande quantità di materiale fresco e secco. In questa edizione si sono confermati come principali docenti di Micologia pratica Andrea Arcangeli, che svolge anche il ruolo di Responsabile Scientifico del corso, docente dal 2001, autore di pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali inerenti la Micologia e Direttore Scientifico dell'A.Mi. Umbria (il coordinamento delle Associazioni micologiche umbre) e Patrizia Granati, Docente dal 2005 nei corsi di base e di aggiornamento. Il terzo docente della Micologia pratica da quest'anno è Roberto Para, docente in corsi di aggiornamento in Umbria, autore di pubblicazioni di carattere micologico e Responsabile Scientifico del C.A.M.M. (Coordinamento delle Associazioni Micologiche delle Marche). A loro si aggiungono esperti provenienti dal mondo accademico e delle istituzioni Pubbliche che hanno maturato una vasta esperienza nel campo della formazione nel settore micologico, e soprattutto i Micologi dei Circoli Micologici dell'Umbria (Perugia, Terni, Spoleto, Foligno e Gubbio) con il prezioso e indispensabile apporto di esperienza, guida nelle escursioni e reperimento di materiale fresco fungino fornito costantemente per le attività pratiche del corso. Inoltre il percorso didattico si è arricchito di docenti di caratura scientifica internazionale come Edoardo Boncinelli, Davide Palumbo e Mattia Bencivenga.

Il corso è stato organizzato dalla Scuola umbra di amministrazione pubblica, in collaborazione con Regione Umbria, Associazioni micologiche dell'Umbria (A.Mi.Umbria), Gruppo micologico Ternano, Gruppo micologico Valle Spoletana, Circolo micologico naturalistico Perugino; Gruppo micologico Folignate ed Associazione micologico Eugubino.

politiche sociali

"favoleggiando", domani a perugia incontro promosso da garante regionale infanzia tra comunità capodarco e bambini scuole primarie

Perugia, 15 nov. 016 - La Garante regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Umbria, Maria Pia Serlupini, ha organizzato per domani, mercoledì 16 novembre, a partire dalle ore 9.30, alla Sala dei Notari a Perugia, un incontro tra i ragazzi della Comunità di Capodarco e i bambini e le bambine delle scuole primarie del comune di Perugia.

L'iniziativa, dal titolo "Favoleggiando", servirà a far conoscere ai bambini e le bambine della scuola primaria un libro di fiabe scritto dagli ospiti della Comunità di Capodarco che, pur nella loro condizione di grave disabilità, hanno saputo dare prova di grande fantasia e creatività. Le fiabe verranno prima lette dagli autori, con l'eventuale aiuto degli operatori della comunità, e quindi dal contastorie umbro Mirko Revoyera.

pubblica amministrazione

villa umbra, attività formative su novità previste da decreto legge per le zone terremotate



Perugia, 8 nov. 016 - La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ha organizzato, per questo mese di novembre, diverse attività formative, rivolte alla pubblica amministrazione, per approfondire le recenti novità normative ed alcuni degli aggiornamenti introdotti in seguito ai recenti eventi sismici.

Si inizia domani, 9 novembre, con Stefano Toschei, Consigliere Tar Lazio, che farà il punto sul ruolo del responsabile unico del procedimento ("Rup") nel nuovo sistema di affidamento delle commesse pubbliche, tenendo conto delle esigenze scaturite dal terremoto.

Congedi e permessi per disabili e per chi li assiste è il tema che sarà approfondito il 21 novembre da Rossella Schiavone, funzionario del Ministero del Lavoro, esperta di diritto del lavoro e collaboratrice di testate nazionali dei gruppi "Il Sole 24 Ore" e "Wolters Kluwer Italia - Ipsoa".

Il 28 novembre sarà la volta del corso "La trasparenza ed il Freedom of Information Act (FOIA): i nuovi adempimenti in vista del termine del 23 dicembre 2016" a cura di Anna Corrado, Consigliere Tar Campania.

Infine, il 30 novembre, Alberto Avoli, Presidente delle sezioni riunite in sede giurisdizionale della Corte dei Conti, sarà il docente del corso "La tassa di soggiorno, gli albergatori come agenti contabili, regolamenti comunali e profili di organizzazione del servizio e delle correlate responsabilità amministrative e contabili".

architettura ed ingegneria: a villa umbra seminario su linea guida anac per affidamento servizi; assessore chianella: momento di crisi per appalti

Perugia, 14 nov. 016 - Lettura in anteprima con un approfondimento, un'analisi ed un dibattito sull'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, alla luce della linea guida n. 1 del 2016 emanata dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) e dell'Elenco regionale dei professionisti istituito dalla Regione Umbria: è quanto ha offerto oggi il seminario che si è svolto a Villa Umbra, sede della Scuola umbra di amministrazione pubblica, al quale è intervenuto l'assessore regionale ai Lavori pubblici Giuseppe Chianella.

"L'approvazione definitiva della prima linea guida sui servizi di ingegneria e di architettura, attuativa del nuovo Codice degli appalti pubblici e delle concessioni - ha sottolineato in apertura dei lavori Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola - offre l'occasione per una verifica congiunta alla luce dei vigenti istituti di derivazione regionale (art. 21 della l.r. n. 3/2010 Elenco regionale dei professionisti). Tema di notevole interesse e attualità - ha evidenziato - testimoniato dalla presenza in aula di oltre 150 partecipanti, tra personale della Regione Umbria, responsabili unici del procedimento e personale dell'Ufficio gare delle stazioni appaltanti del territorio



regionale. A questa attività seguirà un'ulteriore giornata formativa in tema prevista per il 24 novembre".

"La pubblicazione del Nuovo Codice degli Appalti pubblici e la successiva entrata in vigore - ha detto l'assessore Chianella - ha creato, nel mondo degli appalti, un momento di crisi con un arresto delle gare superiore al 70 per cento. Una crisi - ha rilevato - che non si è ancora esaurita tanto che dai dati online dell'Osservatorio della Regione Umbria emerge ancora un livello più basso nel numero delle gare e degli affidamenti delle pubbliche amministrazioni umbre rispetto al 2015".

"La crisi - ha specificato - è molto maggiore per ciò che riguarda il mondo degli appalti di lavori in quanto i procedimenti per arrivare alla programmazione, progettazione e realizzazione dell'intervento sono sicuramente molto più complessi. L'intento del legislatore non era certo quello di bloccare il mercato degli appalti, ma l'obiettivo dichiarato era quello di creare un mercato degli appalti basato sull'efficienza e la trasparenza, di semplificare le procedure e creare un meccanismo basato su una domanda solida, costituita dalle pubbliche amministrazioni anche aggregate, a cui rispondesse il mercato con offerta altrettanto forte".

"Il nuovo impianto normativo che aveva regolato il mercato degli appalti - ha continuato l'assessore Chianella - ha creato una grande incertezza proprio nei due settori economici che intende rendere più solidi, ovvero il mondo delle pubbliche amministrazioni e quello delle imprese. Il panorama delineato con il nuovo codice mette a dura prova il Rup, il responsabile unico del procedimento, e le stazioni appaltanti del territorio chiamate e confrontarsi ogni giorno con la nuova disciplina. Per questo - ha spiegato - subito dopo l'uscita del nuovo Codice, la Giunta regionale dell'Umbria ha posto in essere alcune azioni tra cui l'istituzione del Forum delle costruzioni, dove sono rappresentati tutti i settori che entrano in gioco nella realizzazione di opere pubbliche per supportare il mercato e la realizzazione di vari strumenti a sostegno delle stazioni appaltanti nell'attuazione del codice".

L'incontro di oggi è "frutto di questa scelta di supportare le stazioni appaltanti del territorio ed abbiamo condiviso, con la nostra Scuola di Amministrazione Pubblica, l'obiettivo di creare con le nostre stazioni appaltanti una serie di incontri, in un'ottica di estrema operatività e semplificazione. Questi incontri serviranno a rileggere gli strumenti attuativi della Legge regionale n.3 del 2010 alla luce del nuovo Codice degli appalti e delle linee guida emanate da Anac".

È stata fatta anche una lettura della linea guida numero 4 dell'Anac su "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato, informazioni e gestione degli elenchi di operatori economici" in relazione all'Elenco delle imprese istituito dalla Giunta Regionale in attuazione dell'art.26 delle



Legge 3 del 2010 "che risulta uno degli strumenti di semplificazione che ha anticipato la previsione dell'art.36 del nuovo Codice e che oggi costituisce uno strumento di semplificazione potente di attuazione del Codice. Ringrazio ancora Villa Umbra - ha concluso Chianella - per il supporto che costantemente offre in materia di formazione delle nostre stazioni appaltanti".

Sono intervenuti Alberto Merini, dirigente del Servizio Geologico e Sismico della Regione Umbria; Stefania Rosi Bonci, Servizio regionale Opere Pubbliche, responsabile Sezione Tecnico giuridica della Regione Umbria; Maurizio Fioretti, Servizio regionale Opere Pubbliche, Sezione Tecnico giuridica, Regione Umbria; Patrizia Macaluso, Sezione programmazione e monitoraggio OO.PP., sicurezza nei cantieri, osservatorio regionale dei contratti pubblici, elenco regionale dei prezzi, Regione Umbria.

riforme

adottata la riforma dell'adis. Bartolini: "funzioni nuove ed al passo con le esigenze del mondo universitario"

Perugia, 8 nov. 016 - "Abbiamo voluto ampliare le funzioni dell'Agenzie - ha affermato l'assessore - per renderla al passo con le nuove esigenze che ci vengono segnalate sia dal mondo universitario che da quello scientifico, attribuendo compiti anche molto importanti che guardano con particolare attenzione all'alta formazione ed alla ricerca per essere in grado di supportare tutte le eccellenze che, anche nella nostra Regione, si affacciano sul livello internazionale". L'assessore regionale alle riforme istituzionali Antonio Bartolini commenta così l'adozione da parte della Giunta regionale del Disegno di legge di riforma dell'Adisu, l'Agenda per il diritto allo studio universitario. "È una proposta che adesso andrà in discussione, per l'approvazione, in Consiglio regionale e che abbiamo partecipato e discusso nelle settimane scorse con tutti i soggetti interessati, acquisendo le valutazioni degli Atenei, degli Istituti di grado universitario, dei rappresentanti sindacali e delle Associazioni studentesche. "Prevediamo di affidare all'Adisu, - ha affermato Bartolini illustrando le principali novità introdotte dal Disegno di Legge - la gestione delle procedure dirette a finanziare dottorati ed assegni di ricerca mediante l'utilizzo di tutte le fonti di finanziamento disponibili e coinvolgimento dei diversi settori produttivi regionali. Il Programma operativo regionale (POR) del Fondo sociale europeo (FSE) prevede nel periodo 2014-2020 importanti risorse per l'attivazione di dottorati e assegni di ricerca. L'Adisu può svolgere un ruolo importante nella gestione di tali azioni, nell'ambito delle politiche regionali di sviluppo".

"Sarà compito dell'Agenda - ha proseguito l'assessore - anche di gestire le procedure dirette a finanziare la mobilità internazionale dei ricercatori previste nella programmazione comunitaria e la realizzazione, in collaborazione con le



Università, la rete dei centri per l'impiego, gli ordini professionali e le associazioni di categoria, di attività di orientamento e informazione volte ad assicurare il più stretto raccordo tra istruzione universitaria e terziaria e mercato del lavoro". In questo quadro è prevista l'istituzionalizzazione all'interno dell'Adisu della funzione denominata Umbria Academy, concernente la promozione sul piano nazionale ed internazionale dell'offerta formativa dell'istruzione universitaria e terziaria regionale.

"Un altro aspetto molto importante - ha aggiunto Bartolini - riguarda l'affidamento all'Adisu della gestione degli interventi in materia di apprendistato di alta formazione e di ricerca. In tale contesto l'Agenzia sarà chiamata a fornire un supporto qualificato per l'incentivazione dell'apprendistato dell'alta formazione e della ricerca stessa presso il sistema delle imprese e a svolgere la funzione nodale di coordinamento dei soggetti interessati alla materia con attività finalizzate da un lato a promuovere questo istituto contrattuale presso le imprese e dall'altro a garantire un puntuale e qualificato supporto a studenti e dottorandi universitari. Sul versante dei servizi dedicati agli studenti invece - ha sottolineato l'assessore - prevediamo un contratto di servizio con cui l'Agenzia si impegna a garantire con efficacia ed efficienza la tempistica, la continuità e gli standard qualitativi nell'erogazione dei servizi salvaguardando il diritto allo studio dello studente. Per assicurare il rispetto del contratto di servizio sarà istituita la figura del Garante dello studente. Sarà anche rafforzato il ruolo della conferenza permanente Regione-Università che, oltre ad esprimere il parere sulla proposta di Piano triennale, potrà formulare altresì ulteriori proposte. Infine l'Adisu avrà la possibilità di svolgere specifiche attività sulla base di accordi di programma con altri soggetti e per questo potrà avvalersi di personale delle Università e queste potranno utilizzare personale dell'Adisu per la gestione degli interventi affidati alle medesime".

sanità

lunedì 14 novembre assessore barberini presenta piano regionale vaccinazioni

Perugia, 11 nov. 016 - Azioni e finalità del Piano regionale vaccinazioni, saranno illustrati dall'assessore regionale alla Sanità, Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini, nel corso di una conferenza stampa in programma lunedì 14 novembre, alle ore 11,30, alla Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia.

Interverrà il dirigente Area Prevenzione della Regione Umbria, Gianni Giovanninni.

piano regionale vaccinazioni: assessore barberini, "vaccinarsi è un atto di prevenzione, una responsabilità e un gesto di solidarietà verso la comunità"



Perugia, 14 nov. 016 - Le vaccinazioni rappresentano un'opportunità di salute in più non solo per se stessi, ma per la comunità nel suo complesso. Vaccinarsi quindi, è un atto di responsabilità e un gesto di solidarietà: è questo il messaggio lanciato stamani a Perugia dall'assessore regionale alla Sanità, Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini, presentando nel corso di una conferenza stampa le azioni e le finalità del Piano regionale vaccinazioni.

All'incontro è intervenuto il dirigente dell'Area Prevenzione della Regione Umbria, Gianni Giovanninni, che ha messo in risalto come, pur essendo l'Umbria per copertura vaccinale, in particolare per le vaccinazioni previste in età pediatrica, collocata in un'ottima posizione tra le Regioni italiane, occorre in assoluto non abbassare la guardia, visto che la soglia raccomandata dall'organizzazione mondiale della sanità di copertura vaccinale è del 95 per cento dei nuovi nati, in modo da proteggere indirettamente anche coloro che, per motivi di salute, non si possono vaccinare.

Dati alla mano l'assessore Barberini ha reso noto che sul tema la comunità umbra dimostra sensibilità: "La copertura media a livello nazionale per poliomielite è del 93,4 per cento - ha riferito - mentre in Umbria è stato raggiunto il 93,9 per cento, così come per morbillo, parotite e rosolia il dato medio nazionale dell'85,3 per cento, nel territorio regionale è superato con l'87,5 per cento di vaccinati. Ciò, ad esempio nel caso della rosolia, ha determinato una riduzione drastica della malattia e nessun caso di rosolia congenita in Umbria negli ultimi anni".

"Ad ogni modo, - ha proseguito - a livello nazionale è stata registrata una diminuzione della copertura vaccinale. Le motivazioni di questa tendenza trovano una spiegazione nel fatto che, sull'opportunità di vaccinarsi e, soprattutto di vaccinare i bambini, - ha spiegato - circolano notizie e informazioni che generano allarmismi e che sono prive di qualsiasi fondamento scientifico. Inoltre, è diminuita la percezione del rischio verso quelle patologie che sono drasticamente ridotte o non più presenti in Italia, trascurando che ciò avviene proprio grazie alle vaccinazioni. E' il caso della poliomielite non più presente in Italia grazie alle vaccinazioni, ma non ancora debellata nel mondo. L'attenzione invece aumenta verso gli eventi avversi temporalmente collegati alla vaccinazione".

"Di conseguenza, non possiamo sentirci al sicuro dal rischio emergenza o riemergenza di malattie infettive, anche se eliminate o la momento sotto controllo - ha evidenziato Barberini - perché, va ricordato, che è possibile controllare, eliminare o eradicare alcune malattie infettive proprio grazie alle vaccinazioni. A tal fine, con il Piano regionale, in piena coerenza con il Piano nazionale, la Regione si propone di promuovere a 360 gradi l'adesione consapevole alle vaccinazioni tramite l'azione sinergica dei diversi operatori sanitari delle Usl, pediatri di libera scelta e medici di medicina generale e una campagna di



comunicazione rivolta alle famiglie con un'informazione puntuale in materia".

Nel corso dell'incontro l'assessore Barberini, dopo aver ricordato che è stata avviata la campagna per la vaccinazione antinfluenzale e che in Umbria la copertura per questo tipo di vaccino è del 17,9 per cento contro il 13,9 a livello nazionale, ha reso noto che il 62, 2 per cento degli umbri che fanno l'antinfluenzale ha più di 65 anni o di più: "Attualmente è gratuito per le persone sopra i 65 anni e per coloro che soffrono di particolari patologie e in alcuni casi il medico curante può somministrare il vaccino a domicilio. Si sta valutando - ha aggiunto - di estendere il beneficio ai residenti nelle zone colpite dal sisma, insieme ad altre azioni già previste subito dopo il sisma".

terremoto

sisma, alle ore 12.30 a preci conferenza stampa presidente marini su situazione emergenza e provvedimenti governo

Perugia, 1 nov. 016 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, farà il punto sulla situazione di emergenza, le misure previste e i provvedimenti del Governo a seguito degli eventi sismici nel corso di una conferenza stampa che si terrà stamattina alle ore 12.30 a Preci, al Centro Caritas.

sisma umbria; dall'accoglienza alla viabilità il punto della giunta regionale

Perugia, 1 nov. 1016 - "Prosegue l'accoglienza delle persone che hanno deciso di allontanarsi dai luoghi del sisma - ha detto l'assessore regionale Antonio Bartolini. 700 persone sono state dislocate nella zona del Trasimeno e del Perugino, mentre sono state individuate nuove zone per l'ospitalità anche nell'Orvietano e nel Ternano. Continuano inoltre ad essere a disposizione gli autobus per quanti decideranno di allontanarsi dalla Valnerina. Le rete assistenziale è insomma pienamente operativa e la macchina della solidarietà è in movimento, anche con la raccolta di indumenti e di vestiario. Domani alle 17, presso il Centro regionale di Protezione civile di Foligno, insieme ai sindaci delle zone colpite e alle Province si farà il punto sugli istituti scolastici per consentire la ripresa delle attività didattiche in assoluta sicurezza".

"Entro oggi - ha annunciato l'assessore Fabio Paparelli - verranno montate le tende collettive a Norcia e Cascia per quanti intendono rimanere a presidiare il territorio e non vogliono allontanarsi dalle proprie abitazioni e attività produttive. Si tratta di 9 tende, con una dimensione di 12 metri per otto, capaci di ospitare complessivamente circa 400 persone. In queste aree sarà fornito tutto quanto necessario a quanti sono rimasti sul posto e non hanno scelto né l'autonoma sistemazione, né l'ospitalità alberghiera".

Sul fronte dell'agricoltura, l'assessore Fernanda Cecchini ha annunciato che "da domani, a Norcia, verrà allestito un presidio



per gli agricoltori colpiti dal terremoto. Un punto di riferimento a cui rivolgersi anche per richieste, informazioni e segnalazioni. Intanto si sta lavorando per quantificare i danni aggiuntivi rispetto al precedente sisma per quanto riguarda il comparto agricolo e zootecnico. Nelle primissime ore del pomeriggio di oggi - ha concluso - è previsto un incontro a Roma con il ministro alle politiche agricole Maurizio Martina".

Intanto stamani a Foligno l'assessore regionale alla sanità Luca Barberini ha partecipato alla prima riunione dell'unità di crisi istituita per approfondire le diverse questioni legate alla situazione sanitaria. Erano presenti fra gli altri i vertici della Usl 2. "La situazione sul fronte sanitario - ha detto l'assessore - si è sostanzialmente normalizzata dopo la prima fase dell'emergenza in cui sono stati effettuati i trasferimenti dalle zone del sisma di quanti presentavano maggiori criticità. Ora - ha aggiunto l'assessore - va programmata l'attività sanitaria ordinaria relativamente alla presa in carico dei pazienti e la piena operatività delle altre funzioni territoriali, anche in considerazione - ha concluso - dell'avvio del piano di vaccinazione infantile e antinfluenzale che dovrebbe partire la prossima settimana".

Sul versante viabilità l'assessore Giuseppe Chianella ha evidenziato che tutto il reticolo minore viario attorno a Norcia è percorribile, mentre permangono criticità su altre arterie e vi sono zone isolate, come nel caso di Castelluccio. Il punto sulla situazione viaria post sisma verrà fatto a breve nel corso dell'incontro in programma stamani, a Norcia, con l'Ing. Gioacchino Del Monaco di Anas.

sisma umbria; il punto del centro operativo di foligno

Foligno, 1 nov. 016 - Ecco il quadro redatto dal Centro operativo di Foligno relativamente all'emergenza sismica.

Aggiornamento situazione e lavoro giornaliero svolto:

Quadro generale sintetico: situazione generale decisamente critica, dovuta all'eccezionale impatto della scossa del 30 ottobre sul territorio, notevolmente maggiore in Umbria rispetto alle precedenti scosse del 24 agosto e 26 ottobre. Da subito si è reso necessario il supporto all'Umbria da parte del sistema nazionale di Protezione Civile. Le prime attività condotte hanno riguardato il soccorso tecnico urgente, la prima assistenza sanitaria e l'assistenza alla popolazione.

Nessuna vittima, 17 feriti di cui 5 codice giallo e restanti codice bianco/verde.

Particolari criticità riscontrate sull'intero patrimonio edilizio dell'area tra Norcia, Preci, Cascia (ma impatto in metà della regione), specialmente di tipo religioso e storico culturale, le infrastrutture (specialmente quelle viarie).

Su Norcia ulteriori criticità legate alla volontà di molte persone a restare nelle zone colpite, all'operatività di COAR e COC, con precarie condizioni logistiche. A Cascia ancora qualche criticità



connessa al ritardo di consegna di tende sociali (strutture TMM) e pacchi letto. A Preci la situazione sembra invece già meno critica rispetto al giorno precedente, con strutture COC che stanno gestendo le varie situazioni e popolazione meno esasperata. Sta entrando a regime il piano da circa 1200 posti presso strutture alberghiere in aree lontane dall'epicentro. Proseguono le attività di assistenza alla popolazione e censimento danni edifici strategici.

Modello operativo/centri di coordinamento: in Umbria, la gestione dell'emergenza sismica aggravatasi dal terremoto di M. 6.5 ed epicentro tra Norcia e Preci del giorno 30 ottobre 2016 avviene tramite il **Centro Operativo Regionale (COR)** istituito con DGR 1037 del 19/09/2016 presso il Centro Regionale di Protezione Civile di Foligno e il **Centro Operativo Avanzato Regionale (COAR) di Norcia** (a cui afferiscono le attività maggiormente legate al territorio dei Comuni di Norcia, Preci, Cascia e Monteleone di Spoleto), che purtroppo ha visto, a seguito della scossa, l'inagibilità della struttura che ospitava il COC e il COAR stesso.

Dalle prime ore è stata trovata una soluzione di fortuna con Unità Mobile Beni Culturali regionale e tende. Molti i COC attivati, a seguito dell'ultima scossa, in tutta la Regione. Tali COC affiancano quelli già attivi dal 24 agosto.

La Delibera di istituzione del COR verrà aggiornata alla luce del coinvolgimento anche della Prefettura - UTG di Terni nella gestione emergenziale.

In prima mattinata si è tenuta al COR una riunione di riorganizzazione delle attività di Sala Operativa e di dislocazione del personale regionale sul territorio colpito (principalmente nei Comuni di Norcia, Preci e Cascia, per ora).

Nel pomeriggio si è tenuta la riunione, sempre al COR, tra Regione e Prefetture di Perugia e Terni per la definizione delle modalità operative di conduzione delle attività di Sala Operativa a supporto del COR, confermando il funzionamento per funzioni di supporto e concordando lo svolgimento di briefing giornalieri (almeno uno fisso alle ore 17:30, a valle del quale produrre il report giornaliero).

Assistenza alla popolazione: risultano a questa sera 3.363 assistiti in tutto il territorio regionale umbro (vedi schema di dettaglio di seguito riportato). I numeri sono da considerarsi di massima in quanto quota non trascurabile della popolazione ricorre ancora a soluzioni di fortuna per la notte (es. auto, ecc..).

Attivato il piano di ricettività sfollati tramite alberghi nella zona del Perugino, Lago Trasimeno, Orvietano, Ternano e Toscana orientale per circa 1200 posti. In corso di completamento l'allestimento delle soluzioni temporanee di assistenza (tra strutture comunali, strutture ricettive in loco, tende sociali, ecc..). Gran parte della popolazione assistita gode del servizio mensa con pasti caldi (con numeri maggiori rispetto agli assistiti durante la notte, specialmente a Norcia capoluogo).



Il Gruppo FS ha messo a disposizione da ieri 7 carrozze con vagoni letto per un totale di circa 420 persone alloggiabili presso la stazione di Foligno. Per la prima notte la gestione dell'accoglienza è stata garantita dal Comune di Foligno.

Sanità: 2 PMA (Posto Medico Avanzato) di cui uno a Norcia e uno a Cascia. Evacuati 20 pazienti dall'Ospedale di Cascia, trasferiti all'Ospedale di Terni. Dei 17 feriti, 8 trasferiti a Foligno. Hanno operato a Norcia 4 psicologhe volontarie. L'Ordine degli psicologi della Provincia di Perugia ha attivato supporto nelle zone dove sono state trasferite in albergo le persone sfollate.

Richiesti alla Dicomac moduli per servizi sanitari territoriali e diagnostici per Norcia e 1 PASS (Posto di Assistenza Socio Sanitaria). Attivata unità mobile farmacia da due giorni.

Materiali e mezzi, logistica: proseguita l'attività di consegna dei pacchi letto (richiesti circa 1800, consegnati 1368) ai Comuni interessati (circa 30).

Consegnata in serata parte delle strutture TMM fornite dalla Dicomac (9 a Norcia). 4 montate. Problemi connessi all'impianto elettrico e soprattutto di riscaldamento delle stesse riscontrati. Nella giornata del 1 novembre prevista consegna dei 50 pacchi letto richiesti dal Comune di Cascia e la fornitura delle rimanenti strutture TMM richieste.

Cucine da campo attivate in Umbria: 4 (due a Norcia, una a Preci e una a Cascia). In allestimento una ulteriore cucina a Norcia (CRI).

Censimento danni edifici strategici: impiegate 5 squadre tecnici regionali del Servizio Sismico per controllo edifici strategici, impiegati principalmente nell'area di Norcia. 44 sopralluoghi effettuati in 6 Comuni (Spoleto, Foligno, Cascia, Preci, Norcia, Vallo di Nera).

Verifica rischio da frana: geologi del Servizio Geologico regionale impiegati, dopo prime verifiche sulla viabilità, per sopralluogo congiunto Regione Umbria-Marche-Centro di Competenza Dicomac (CNR-IRPI) presso frana sul Fiume Nera in territorio marchigiano (zona di Visso, SP 209). Situazione particolarmente critica.

Viabilità: Numerose problematiche, specialmente nella S.S. 685 "Tre Valli Umbre" e S.S.4 Salaria (lati sia marchigiano che umbro) dove permangono chiusure e limitazioni. Continue verifiche ed interventi da parte di ANAS e Province per consentire il passaggio, laddove possibile, almeno dei mezzi di soccorso.

-SS685 dal km 7.396 al km 38.000 chiusa per caduta massi a seguito del sisma (consentito il transito, con cautela, ai mezzi di soccorso, dal km 22.000 al km 38.000);

Per Preci e confine Marche (Visso - Ussita)

- SP 209 di Triponzo (Cerreto di Spoleto - Preci): TRAFFICO INTERROTTO possibile solo per i mezzi di SOCCORSO fino a Preci - dal bivio di Triponzo in poi CHIUSA causa caduta massi, frana al km 65+000.



Tra Norcia e Preci

- SP 476 TRAFFICO INTERROTTO A QUALSIASI MEZZO per tutto il tratto Norcia - Preci causa cedimento stradale e abitazioni pericolanti (con crolli) lungo il tragitto nelle frazioni di Ancarano, Campi e Piedivalle.

Per Cascia (e confine Lazio)

- SP 470 e SR 320 TRANSITO LIBERO da Borgo Cerreto, attraverso SP 470 fino a Rocchetta, strada comunale fino a Poggio Primocaso e poi SR 320 fino a Cascia (con possibile prosecuzione fino a Rieti tramite Leonessa).
- SP 477 da Forche Canapine a Castelluccio non percorribile
- SP 477 da Norcia a Castelluccio solo mezzi di soccorso.

Forze in campo: circa 170 volontari, 70 dipendenti regionali. Previsto in arrivo contingente di 50 volontari delle associazioni nazionali attivate dalla Dicomac per assistenza alla popolazione presso frazioni di Preci, e Cascia. Ulteriori disponibilità verranno impiegate su Norcia.

Situazione veterinaria: prosegue il censimento speditivo dei danni. In Umbria risultano ad oggi 43 allevamenti coinvolti, 39 abitazioni, 27 stalle, 28 depositi lesionati di cui a Cascia 5 allevamenti, 2 a Monteleone di Spoleto, 35 a Norcia e 1 a Preci.

- Criticità attuali e pianificazione attività giorno seguente: potenziamento attività di supporto presso COR di Foligno, COAR di Norcia e COC di Cascia (richiesto a Dicomac anche supporto di eventuali tecnici di altre Regioni o ANCI nazionale in fase di briefing delle ore 7:00 del 1 novembre), ricognizione Comuni e frazioni colpite e verifica copertura assistenziale, prosecuzione allestimento aree accoglienza e censimento danni edifici strategici, inizio ricognizione aree per container.

sisma, presidente marini: "non consentiremo abbandono di queste aree"

Preci, 1 nov. 016 - "Una cosa deve essere certa: non consentiremo l'abbandono di queste aree, dei suoi paesi e borghi. E lo stesso modello di assistenza dei cittadini che hanno però la casa o non vi possono rientrare lo stiamo realizzando tenendo conto di questo irrinunciabile obiettivo, e consentire così alla nostra gente di poter essere il più vicino possibile ai loro affetti, ai loro beni". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel corso della conferenza stampa che ha svolto a Preci, presso il Centro Caritas, per fare il punto della gestione dell'emergenza a 48 ore dalla scossa di terremoto che ha ulteriormente, e gravemente, danneggiato i principali centri della Valnerina, da Norcia a Preci, Cascia e causato danni anche in moltissimi altri comuni di tutta la regione.



Nel corso dell'incontro con i giornalisti la presidente Marini, dopo aver riferito puntualmente tutte le cifre relative all'emergenza ed all'assistenza ai cittadini (vedi primo lancio aun n.d.r), ha ricordato come "l'Umbria ha subito in due mesi tre distinti terremoti, l'ultimo dei quali ha avuto una potenza che, secondo i dati in possesso dell'Osservatorio Bina di Perugia, non si registrava da mille anni".

La presidente ha quindi annunciato che il sistema di protezione civile deputato a gestire l'emergenza in Umbria sarà strutturato in un Centro di Coordinamento e controllo a Norcia ed altri due centri operativi nei Comuni di Cascia e Preci.

"Resto convinta - ha detto Marini - della positività della scelta di consentire ai cittadini di poter trascorrere questi giorni in una confortevole e più sicura collocazione alberghiera, tant'è che ad oggi sono oltre mille i cittadini che hanno trovato accoglienza negli alberghi sia del Trasimeno che di altre città. In ogni caso il nostro compito è quello di garantire a tutti, comunque, anche a quelli che per ragioni diverse o non vogliono o non possono lasciare la Valnerina, una sistemazione adeguata. Per questo abbiamo chiesto ed ottenuto 'tende collettive' che sono state montate e si stanno montando in queste ore. Questo per l'immediato, mentre abbiamo già avviato tutte le procedure per realizzare delle aree con container, che rappresenta la soluzione intermedia dov'è poter trascorrere l'inverno, prima della realizzazione dei villaggi con le casette, che auspicabilmente saranno allestiti per la primavera-estate".

Marini è poi tornata sulle decisioni annunciate ieri dal presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi, dopo una riunione dell'esecutivo che eccezionalmente si è svolta alla presenza degli stessi presidenti delle quattro regioni colpite, del commissario per la ricostruzione, Vasco Errani, ed il Capo del Dipartimento ProCiv, Fabrizio Curcio: "È molto positivo - ha ribadito Marini - che Presidente del consiglio e Governo abbiano pienamente colto la straordinarietà dell'emergenza che stanno vivendo i nostri concittadini e, per questo, di aver accolto le nostre richieste e pensato ad un provvedimento che va nella direzione di accelerare i tempi in tutta questa prima fase dell'emergenza".

Secondo la presidente, infatti, "Renzi ha compreso anche il nostro disagio di amministratori pubblici di dover operare con regole che non tengono conto della situazione emergenziale, mentre abbiamo necessità di dare risposte immediate ai bisogni di cittadini, famiglie, agricoltori, allevatori, imprenditori e ogni altro soggetto economico. Perché occorre al più presto far ripartire l'economia di questo territorio che, a differenza del sisma del 24 agosto, questa volta ha subito un colpo durissimo, a partire dal mondo zootecnico ed all'industria della trasformazione".

Infine, Marini ha affermato che "questo terremoto ci insegna che dobbiamo assolutamente pensare ad un modello di ricostruzione che per scuole, ospedali e edifici pubblici che svolgono funzioni



operative, sia improntato a norme anti sismiche per fare in modo che reggano a qualunque scossa".

sisma: oggi colonna mobile protezione civile a castelluccio con soccorso alpino, tecnici enel e gruppo abitanti. concordato piano per trasferimento ultimi nuclei familiari e bestiame

Perugia, 1 nov. 016 - La Protezione civile della Regione Umbria ha organizzato oggi una colonna mobile che ha raggiunto Castelluccio di Norcia, attraverso una strada sterrata percorribile solo con fuoristrada in circa un'ora e mezzo. Determinante per percorrere l'unica strada possibile per recarsi a Castelluccio è stato l'operato del Soccorso Alpino che sta assicurando il collegamento via terra con la frazione nursina e che da giorni, fin dal primo momento dopo l'aggravarsi dell'emergenza a causa delle nuove scosse di terremoto, ha garantito e garantisce, insieme al Corpo Forestale dello Stato, il trasporto di alimenti, medicinali e quanto altro necessario per le persone rimaste ancora nel paese e per il bestiame.

I responsabili della protezione civile regionale hanno accompagnato a Castelluccio un gruppo di abitanti che hanno scelto nei giorni scorsi di trasferirsi a Norcia e che oggi hanno potuto così verificare la situazione delle loro abitazioni e attività.

A Castelluccio, la protezione civile della Regione ha incontrato i componenti dei sei nuclei familiari, in tutto una quindicina di persone, che avevano finora deciso di non spostarsi per non abbandonare il bestiame: complessivamente 600 pecore, 100 bovini e una quarantina di cavalli. A loro è stato prospettato un piano per il trasferimento degli animali in un luogo sicuro, in parte con camion mentre per le greggi in transumanza. Nelle prossime ore verranno definiti i dettagli e anche gli ultimi abitanti rimasti in paese potranno essere alloggiati altrove, con una soluzione più confortevole e sicura sia per le persone sia per il bestiame, continuando la propria attività.

La giornata è stata proficua anche per risolvere le problematiche relative ad elettricità ed acqua. Della colonna mobile hanno infatti fatto parte anche tecnici dell'Enel, che hanno provveduto agli allacci necessari, mentre con Vus-Valle Umbra Servizi si è verificata la questione degli allacci dell'acqua (domani, 2 novembre, la Vus vi provvederà; ndr), non tanto per gli abitanti rimasti ai quali è stata portata con i soccorsi quotidiani, ma per abbeverare gli animali finché non saranno messi al sicuro.

L'obiettivo è quello di accelerare tutte le operazioni necessarie per dare la migliore assistenza a tutti gli abitanti prima che si aggravino le condizioni climatiche con la stagione invernale.

sisma umbria: aggiornamento sull'assistenza post sisma, i dati del servizio regionale di protezione civile

Foligno, 2 nov. 016 - In seguito all'evento sismico del 30 ottobre risultano assistite in Umbria 4374, di cui 4.304 nella



provincia di Perugia e 70 in quella di Terni: il dato aggiornato é fornito dal Servizio regionale di Protezione Civile di Foligno. Le persone collocate in tenda sono 828, mentre altre 2465 risultano assistiti in strutture comunali e in strutture ricettive locali. In 70 hanno scelto altre sistemazioni tra cui seconde case, presso parenti o amici. Infine 1002 soggetti hanno trovato assistenza in alberghi ubicati fuori dall'area epicentrale. Dai dati forniti dal COAR Regione Umbria nel Comune di Norcia sono state allestite due aree di accoglienza della popolazione gestite dalla Regione Umbria, Area Allegrini con 90 posti letto e Area Tennis con 80 posti letto. Sono state montate 7 tende sociali elettrificate nelle quali sono in corso di installazione i riscaldatori. Nella zona di Forsivo ci sono 24 posti letto, B. Frascaro 30 + 30 posti letto, C. Popoli 30 posti letto, D. Savelli 30 posti letto, E. Piediripa 30 posti letto, F. Ancarani 90 posti letto E G. S. Pellegrino 60 posti letto. Altre 8 tende PI88 con una disponibilità di oltre 50 posti letto, sono state montate nelle seguenti zone: A. Paganelli, B. Legogne, C. Aliena, D. S.Andrea, E. Casali di Serravalle, F. Villa Serravalle.

sisma umbria; riunito comitato istituzionale; marini: avviato percorso primi interventi urgenti

Foligno, 2 nov. 016 - "Questa mattina abbiamo fatto il punto della situazione complessiva per ciò che riguarda la gestione dell'emergenza, l'assistenza e la messa in sicurezza dei cittadini, che resta per ora la priorità assoluta". Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, al termine della riunione "allargata" del Comitato istituzionale istituito con il "decreto sisma", svoltasi presso il Centro regionale di Protezione civile a Foligno, presenti il Capo del dipartimento di Protezione Civile, Fabrizio Curcio, il commissario per la ricostruzione, Vasco Errani. All'incontro hanno partecipato anche gli assessori regionali Fernanda Cecchini e Giuseppe Chianella, i sindaci di tutti i Comuni interessati dal sisma, i prefetti di Perugia e Terni, il Questore di Perugia, i vertici dei Vigili del fuoco, di tutte le forze dell'ordine, rappresentanti delle Soprintendenze.

"Abbiamo svolto una riunione estremamente operativa - ha detto la presidente Marini -, nel segno di quello spirito di collaborazione e condivisione di tutto il percorso che stiamo definendo per ciò che riguarda i primi provvedimenti da adottare, a partire dalla definizione del fabbisogno dei container e la individuazione delle aree dove collocarli. Altro tema che abbiamo affrontato, e che rappresenta una emergenza, quello degli interventi urgenti per allevatori ed agricoltori e la messa in sicurezza degli animali". Nel corso della riunione è stato anche reso il "parere" del Comitato per quanto riguarda l'ordinanza per primi interventi di riparazione per gli edifici classificati "b" (edifici lievemente



danneggiati) che sarà emessa dal Commissario straordinario per la ricostruzione.

sisma umbria: protezione civile regionale acquisisce stalla per capi bestiame castelluccio, entro sabato tutti trasferiti

Perugia, 2 nov. 016 - La Protezione civile regionale ha già individuato una stalla non utilizzata per poter ospitare i capi di bestiame degli allevatori di Castelluccio di Norcia. La stalla è stata acquisita e data in carico all'Agenzia regionale per la forestazione che sta gestendo anche il trasferimento degli animali che si concluderà entro la giornata di sabato.

La stalla è composta da due corpi: il primo è dedicato alla stabulazione libera e capace di accogliere 200 bovini; il secondo, a lettiera permanente, può ospitare 400 ovini o 80 bovini. Ci sono inoltre "paddock" esterni collegati con recinzioni e coperture.

sisma umbria, assessore barberini: a norcia si installa posto assistenza sociosanitaria; nei prossimi giorni struttura analoga a cascia

Perugia, 2 nov. 016 - Un Posto di Assistenza SocioSanitaria ("Pass") da stamani è in fase di installazione a Norcia per assicurare tutti i principali servizi sanitari alle popolazioni colpite dal sisma: lo rende noto l'assessore regionale alla Sanità, alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, che sta seguendo sul posto l'organizzazione della struttura.

"Si tratta di un vero e proprio centro sanitario di base - evidenzia Barberini - in grado di ospitare servizi essenziali come triage, farmacia, nursery, ambulatori medici, pediatrici e per il supporto sociale e psicologico alla persone, in particolare alle categorie più fragili come anziani e bambini. Sono previsti anche spazi per il servizio veterinario e per uffici di servizio. La struttura, collocata nel campo sportivo davanti all'ospedale di Norcia, è composta - spiega - da tre speciali tende pneumatiche e moduli prefabbricati, per una superficie coperta totale di circa 1.500 metri quadrati. Il 'Pass' è arrivato stamani da Cuneo, grazie al contributo della Protezione civile della Regione Piemonte che ha messo a disposizione posizione circa 60 persone, fra tecnici e volontari, per il montaggio della struttura che sarà pronta nella giornata di domani. Tutto ciò mentre nell'area accanto all'ospedale verrà installato uno speciale laboratorio di radiologia e nella parte ancora agibile dello stesso verranno sistemati il primo soccorso, gli uffici direzionali della Usl e del distretto sanitario".

L'assessore Barberini spiega anche che "una struttura simile, ma da circa 600 metri quadrati, verrà installata nei prossimi giorni anche a Cascia per ospitare attività di emergenza, ambulatoriali e servizi riabilitativi".

"Nonostante le difficoltà - conclude Barberini - vengono garantiti tutti i servizi sanitari e sociali essenziali per la popolazione e per i tanti operatori e volontari che stanno operando in questa



zona. Si sta inoltre trovando una soluzione con i medici di medicina generale della Usl Umbria 2 per garantire tramite loro la massima assistenza ai residenti nei comuni terremotati temporaneamente trasferiti negli alberghi dell'area del Trasimeno".

sisma umbria, assessore cecchini: ministero rafforza misure per agricoltori e allevatori. attivato sportello regione a norcia. nei prossimi giorni in arrivo stalle temporanee e casette

Perugia, 2 nov. 016 - "Stiamo mettendo in campo tutte le azioni necessarie perché agricoltori e allevatori possano restare nella loro terra e assicurare la ripresa e il rilancio delle attività produttive. Dal ministro Martina sono arrivate risposte importanti: nessuno sarà abbandonato, ne va del futuro di questa parte della regione così duramente colpita dal sisma". È quanto sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, anche oggi presente a Norcia per una verifica diretta della situazione e delle necessità del settore, che illustra le misure decise ieri nel corso della riunione operativa sull'emergenza terremoto convocata dal ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina con gli assessori regionali Fernanda Cecchini (Umbria), Carlo Hausmann (Lazio), Anna Casini (Marche). "Al ministro Martina va il nostro ringraziamento - dice l'assessore - per la grande e costante attenzione verso i nostri territori. Nella riunione di ieri abbiamo ricominciato il lavoro che incessantemente dal 24 agosto ci vede impegnati in un tavolo congiunto al Ministero, insieme alla Protezione Civile nazionale". "Sono state decise immediate azioni a sostegno del sistema agricolo e allevatorio per le zone colpite dal terremoto, aggravate dalle ultime scosse: innanzitutto una misura urgente - spiega - messa a disposizione dal Ministero per la copertura del mancato reddito degli allevamenti, con un aiuto a capo bovino di circa 400 euro e aiuti in fase di valutazione per ovini e suini. È stata poi accolta la nostra proposta di raddoppiare il plafond disponibile per le gare in corso presso la Regione Lazio per le stalle tunnel temporanee e presso la Regione Umbria per le casette in modo che chi è rimasto senza casa e senza ricoveri per il bestiame possa trovare un'adeguata sistemazione che consenta di continuare l'attività produttiva".

"Domani - dice l'assessore a questo proposito - è prevista l'apertura delle buste per l'acquisto di stalle temporanee e casette che dovranno essere tutte consegnate entro un mese. Le prime arriveranno nei prossimi giorni".

"Da ieri, nell'area della Protezione civile a Norcia - informa - abbiamo aperto un presidio della Regione per raccogliere tutte le segnalazioni e le richieste di aiuto da parte degli agricoltori e degli allevatori. Vi sono impegnati tecnici della Regione e della Comunità montana. Da domattina, inoltre, nella zona colpita dal terremoto saranno operative quattro squadre dell'Agenzia Forestale regionale che lavoreranno alla realizzazione di piattaforme per le



stalle e le casette. Abbiamo dato disposizione all'Agenzia forestale di potenziare le squadre presenti a Norcia con personale da tutta l'Umbria finché sarà necessario". "Proseguono intanto i sopralluoghi nelle aziende - dice l'assessore Cecchini - e le operazioni di spostamento del bestiame nei casi di inagibilità totale delle stalle".

"Importante per accelerare e semplificare le procedure per piccoli interventi e acquisti - sottolinea l'assessore - sarà una norma contenuta nel nuovo decreto che venerdì emanerà il Governo e che metterà i privati nelle condizioni di agire speditamente per fare acquisti di materiali o piccoli lavori con le spese, debitamente certificate, che saranno poi rimborsate".

Nel corso della riunione al Ministero è emersa anche la disponibilità del numero 1515 del Corpo Forestale dello Stato per segnalazioni e richieste di aiuto da parte di agricoltori e allevatori.

"Vogliamo assicurare tutti - conclude l'assessore - che il lavoro prosegue senza sosta da parte delle istituzioni, della Protezione Civile, del Ministero della Salute e di tutti i soggetti competenti per fronteggiare al meglio, nella complessità dell'analisi caso per caso, la situazione".

sisma umbria: lezioni sospese fino a sabato 5 per coordinare azioni di gestione sicurezza

Foligno, 2 nov. 016 - Le attività didattiche delle scuole umbre sono sospese fino al 5 novembre compreso : è quanto deciso nel corso dell'incontro che si è tenuto nella sede del Centro di Protezione civile di Foligno con l'assessore regionale, Antonio Bartolini, i sindaci dei Comuni umbri, la dirigente dell'Ufficio Scolastico regionale, Sabrina Boarelli e i rappresentanti delle Province di Perugia e Terni, il presidente di ANCI Umbria, Francesco De Rebotti.

La sospensione dell'attività didattica, richiesta dalla Regione in accordo con l'Ufficio scolastico regionale e attuata dai Comuni, permetterà alle amministrazioni che ancora non hanno ultimato le ricognizioni di completarle e alle altre di agevolare le istituzioni scolastiche nell'aggiornamento dei piani di sicurezza e nel coordinamento delle azioni per la gestione.

La decisione è motivata dal fatto che si avrà così la possibilità di verificare i piani di sicurezza e di completare la residua attività di controllo degli edifici in modo capillare, cosa che in molti comuni è già avvenuta con esito positivo nella stragrande maggioranza dei casi.

Si tratta solo di una ulteriore misura precauzionale introdotta dalla Regione, oltre quelle ampiamente adottate dai sindaci del territorio.



sisma umbria, assessore barberini: "confermate da giunta regionale esenzione ticket sanitari e altre misure a favore abitanti comuni colpiti dal terremoto"

Perugia, 3 nov. 016 - La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, ha approvato il provvedimento annunciato dall'assessore subito dopo l'evento sismico del 30 ottobre, che prevede una serie di interventi straordinari in materia sanitaria volte al superamento dello stato di emergenza e finalizzate a sostenere le famiglie colpite dal sisma.

In particolare il provvedimento, che sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Umbria con validità dal 30 ottobre al 30 novembre 2016, salvo proroghe, stabilisce l'esenzione dal pagamento del ticket e della compartecipazione alle spese sanitarie per le visite specialistiche per i residenti dei Comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera. Relativamente all'assistenza di base è stato stabilito che tutti i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta potranno fornire assistenza gratuita in tutto il territorio regionale alle persone residenti nei comuni colpiti dal sisma. Inoltre, sempre per i cittadini dei comuni colpiti, è prevista l'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, usufruite presso le strutture sanitarie regionali pubbliche e private accreditate e con rapporto convenzionale con il servizio sanitario regionale ubicate in Umbria.

Per i farmaci di classe A è prevista l'esenzione dal pagamento del ticket per confezione e l'esenzione del pagamento della differenza sul prezzo di riferimento indicato nella lista di trasparenza AIFA dei medicinali equivalenti, mentre per i farmaci di classe C l'erogazione è gratuita.

Per quanto riguarda l'assistenza integrativa, il provvedimento dispone che le farmacie convenzionate dispensino gli ausili e gli alimenti necessari anche in assenza della verifica dell'autorizzazione della ASL, per l'assistenza protesica le prestazioni saranno assicurate dai servizi delle Aziende USL, indipendentemente dalla residenza degli assistiti.

Le prescrizioni dovranno riportare il codice di esenzione T16. Infine, le farmacie rese inagibili possono trasferirsi temporaneamente, previa comunicazione al Sindaco e alla USL Umbria 2, in locali vicini alla sede o in container.

sisma umbria, presidente marini illustra a parlamentari grande aggravamento danni dopo 30 ottobre

Foligno, 4 nov. 016 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha svolto questa mattina a Foligno, al Centro regionale di Protezione civile, una dettagliata relazione relativa alle problematiche legate alla nuova emergenza in Umbria



determinata dal forte sisma dello scorso 30 ottobre, con particolare riferimento all'assistenza alle popolazioni, ed alla definizione del nuovo decreto legge che il Consiglio dei Ministri ha approvato oggi. L'informativa è stata fatta ai parlamentari umbri (la vice presidente della Camera, Marina Sereni, la vice presidente del Senato Linda Lanzillotta, i senatori Cardinali, Ginetti, Rossi, Lucidi, Gotor, ed i deputati Galgano, Gallinella, Giulietti, Laffranco e Verini, e l'europarlamentare Gasbarra), presente anche la presidente dell'Assemblea legislativa regionale, Donatella Porzi.

"Il terremoto dello scorso 30 ottobre - ha detto la presidente Marini - ha drammaticamente aggravato il quadro dei danni in Valnerina e ne ha prodotti altri in molti centri della regione, ed è significativamente cresciuto il numero delle persone che sono oggi fuori dalle proprie case. Al momento, dunque la priorità è quella di garantire alle popolazioni una adeguata assistenza. Ad oggi sono oltre cinquemila le persone che non possono rientrare a casa e circa tremila quelle che vengono assistite dal sistema di Protezione civile nazionale e regionale in 24 Comuni della regione, la maggior parte dei quali in Valnerina, mentre sono circa cinquanta i comuni di tutta l'Umbria dove sono stati registrati danneggiamenti".

La presidente ha quindi ricordato che mentre è in corso l'attività di assistenza alle persone, sono già state avviate le procedure per l'allestimento dei campi container, in alternativa alle tende, che potranno ospitare quanti non potranno rientrare nelle abitazioni, e si stanno anche definendo le procedure per la costruzione dei villaggi con le "casette".

Nello stesso tempo il Governo, l'Ufficio del commissario per la ricostruzione, d'intesa con i presidenti delle Regioni, anche nella veste di vice commissari, e con tutti i sindaci, avvieranno subito la fase relativa alla ricostruzione sulla base del decreto legge già approvato dal Governo e il nuovo approvato oggi. Quest'ultimo, ha spiegato la presidente Marini, prevede una serie di norme che consentiranno la velocizzazione di molte procedure e conterrà ulteriori norme a beneficio del sistema economico e produttivo, al fine di rimettere in piedi rapidamente l'economia sia della Valnerina sia di tutta l'Umbria.

"Alcune norme del nuovo decreto - ha proseguito Marini - consentiranno alla Protezione civile di poter rispondere più velocemente agli urgenti fabbisogni dei cittadini e delle imprese, ciò in virtù del fatto che con il sisma del 30 ottobre nelle quattro regioni si stima che il numero degli edifici per i quali saranno necessarie le verifiche di agibilità sia passato da 70mila a 200mila. Per questo è stata radicalmente modificata e semplificata la procedura di verifica delle agibilità. Una operazione, questa, indispensabile per poter definire l'esatto fabbisogno sia dei container che delle casette e per la stima dei danni agli edifici privati, pubblici, alle imprese ed alle aziende agricole".



Al termine dell'incontro la presidente Marini ed i parlamentari hanno convenuto sulla necessità di mantenere un confronto costante per poter condividere le necessarie iniziative da assumere in sede parlamentare "nell'interesse generale delle popolazioni dell'Umbria, così duramente colpite e provate dagli eventi sismici di questi mesi".

sisma; assessore cecchini accompagna ministro martina a norcia: grazie a governo, nuovo decreto rafforza risorse e interventi per agricoltura e zootecnia

Perugia, 4 nov. 016 - "Il decreto approvato oggi dal Consiglio dei Ministri ci consente di intervenire in tempi più rapidi e in maniera efficace, con risorse e procedure semplificate, per superare la grave emergenza di questi ultimi giorni, mettendo al sicuro agricoltori e allevatori e i capi di bestiame rimasti senza un tetto e riprendere al più presto l'attività produttiva". È quanto sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, che oggi ha accompagnato il ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina, in visita a Norcia. Il ministro Martina ha visitato due stalle e si è recato poi stabilimento della Grifo Latte; si è intrattenuto con allevatori e agricoltori della zona.

"Ringraziamo il Governo e in particolare il ministro Martina anche per esser stato oggi a Norcia - dice l'assessore - Nel decreto sono state infatti accolte le nostre proposte e rafforzato le azioni per dare risposte alle immediate necessità e assicurare un futuro alle produzioni agricole e agroalimentari dei nostri territori, parte fondamentale dell'economia di questa parte dell'Italia centrale colpita dal sisma e dell'economia nazionale". Tra gli interventi urgenti previsti dal decreto c'è "la semplificazione delle procedure per la fornitura da parte delle Regioni dei servizi essenziali per la continuità produttiva del comparto agricolo e zootecnico che ci consentirà - spiega l'assessore - di incrementare la quantità delle forniture di stalle temporanee e moduli abitativi prevista dalle gare già fatte rispettivamente dalla Regione Lazio e dalla Regione Umbria dopo il sisma del 24 agosto, senza ulteriori gare se non necessarie, in modo da risparmiare tempo prezioso e far arrivare quanto prima sia le strutture per il riparo delle persone sia per il bestiame".

"Insieme al rafforzamento delle possibilità di interventi da parte delle Regioni in fase di emergenza - aggiunge - è di grande importanza la possibilità da parte dei privati di procedere a piccoli interventi in particolare per la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico e la ripresa delle attività".

"Altrettanto importante è il capitolo delle risorse - prosegue l'assessore Cecchini - È stato portato a quasi 11 milioni di euro lo stanziamento per gli allevatori colpiti dal terremoto e per l'accesso ai finanziamenti è prevista una procedura semplificata. Per ogni capo bovino, ad esempio, è previsto un aiuto di circa 400 euro; nel caso di un'azienda con 20 animali, il sostegno al



mancato reddito sarà così di circa 8mila euro. Ci saranno aiuti mirati per ovini e caprini".

"Sono state poi rafforzate, con un cospicuo aumento, le risorse per il piano di rilancio del settore agricolo e agroalimentare delle zone colpite, che passano da 221 a 340 milioni di euro: un pacchetto di misure - rileva - che ci tragheranno fuori dall'emergenza e ci metteranno nelle condizioni di garantire la continuità produttiva e ripartire".

Intanto nelle zone colpite sono già stati fatti i primi interventi per la messa in sicurezza dei capi di bestiame e in giornata si completeranno le prime rilevazioni sulla situazione delle aziende agricole e zootecniche danneggiate dopo la scossa del 30 ottobre.

sisma umbria: lunedì 7 novembre riprende attività didattica in umbria ad eccezione di norcia, cascia, preci e monteleone di spoleto sicuramente chiuse fino al 13 novembre

Perugia, 5 nov. 016 - In seguito all'incontro tra la Regione Umbria, l'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, l'Anci Umbria, le Province e i funzionari della Protezione civile, è emerso un quadro rassicurante che consente, per lunedì 7 novembre, la ripresa dell'attività didattica nella maggior parte delle scuole umbre ad eccezione di Norcia, Cascia, Preci e Monteleone di Spoleto dove, sicuramente, non riprenderà prima di lunedì 14 novembre: lo comunica l'assessore regionale, Antonio Bartolini, evidenziando che dalle ricognizioni effettuate e dalle informazioni riferite dall'Ufficio scolastico regionale, risulta completata l'attività di verifica.

Il presidente dell'Anci, Francesco De Rebotti, informa che tutti i sindaci comunicheranno nelle prossime ore la tempistica e la modalità di riapertura delle scuole dei rispettivi territori, avvalendosi, se ancora del caso, delle sinergie con gli enti competenti.

sisma: dati protezione civile su assistenza alle persone aggiornamento 5 novembre

Perugia, 5 nov. 016 - In seguito all'evento sismico del 30 ottobre ad oggi risultano assistite in Umbria 4839 persone: il dato aggiornato è fornito dal Servizio regionale di Protezione Civile.

Le persone che hanno trovato assistenza in alberghi ubicati fuori dall'area epicentrale sono 1077; in 3194 sono alloggiati in strutture comunali comprese le tensostrutture, tipo tende sociali, 202 in strutture ricettive locali, 366 sono gli assistiti in tende sparse comprese quelle più piccole montate per gli allevatori.

sisma umbria, precisazioni regione umbria su utilizzo moduli abitativi provvisori in legno post sisma 1997/8

Perugia, 7 nov. 016 - I residui "moduli abitativi provvisori" in legno, le cosiddette "casette", realizzate in alcuni comuni umbri circa 20 anni fa per accogliere i cittadini rimasti senza casa a seguito degli eventi sismici del 1997 e 1998, sono attualmente



gestiti dalle amministrazioni comunali in cui insistono ed utilizzate da più soggetti sulla base di comodato d'uso o locate, con la precisa condizione che in caso di necessità le stesse devono essere immediatamente restituite. Scelta, questa, che ha consentito ai Comuni di preservare questo patrimonio e non farlo deperire. È quanto precisa la Regione Umbria.

Va ribadito che queste strutture, collocate in prevalenza nei territori di Foligno e Nocera Umbra, sono infisse al suolo e non smontabili, a differenza dei nuovi prototipi di moduli provvisori che saranno montati nelle zone della Valnerina. Quand'anche si volesse procedere ad un loro smontaggio e rimontaggio, i costi sarebbero addirittura superiori a quelli per l'acquisto di nuovi moduli e sarebbe inoltre alquanto complessa la procedura per certificarne l'abitabilità.

In ogni caso, per ciò che riguarda la situazione in Umbria, all'indomani del sisma del 24 agosto scorso il sistema regionale di Protezione civile aveva assicurato una collocazione di tutti i cittadini coinvolti dal sisma e che avevano dovuto abbandonare le proprie abitazioni, in situazioni assolutamente confortevoli, nelle proprie aree di residenza, come l'autonoma sistemazione o la sistemazione alberghiera, in attesa delle "casette" nei Comuni interessati dal sisma. Dunque, non c'era alcuna necessità di far ricorso a "casette", peraltro in località distanti dai propri luoghi di residenza. Attualmente, infatti, i residui campi dove sono presenti questi moduli distano circa 80 chilometri da Norcia o da altre località della Valnerina, con tempi di percorrenza di oltre 90 minuti.

A seguito della successiva crisi sismica del 26 ottobre, e di quella ben più grave del 30 ottobre, in presenza di un elevato numero di cittadini fuori dalle proprie abitazioni, su giusta indicazione della Protezione civile nazionale, si è proceduto - nella stessa giornata del 30 ottobre - ad assicurare a chiunque ne avesse fatto richiesta una collocazione in strutture alberghiere fuori dall'area dove era in atto la crisi sismica. Ciò per la duplice ragione di mettere in sicurezza i cittadini, offrire loro una adeguata e confortevole collocazione ed al tempo stesso garantire ai cittadini luoghi in grado di offrire loro anche maggiore serenità.

Per ciò che riguarda i moduli abitativi provvisori presenti in altri comuni della Valnerina, questi sono stati utilizzati proprio per il fabbisogno di queste comunità, mentre l'amministrazione comunale di Foligno - in seguito al sisma del 26 ottobre - aveva dato la disponibilità anche ai Comuni marchigiani (per i quali le due scosse del 26 ottobre erano state alquanto distruttive) all'eventuale utilizzo dei moduli provvisori presenti nei campi di Colfiorito, in quanto vicini all'area colpita.

È ora in corso una ulteriore ricognizione da parte delle amministrazioni comunali di Foligno e Nocera Umbra per verificare il numero di moduli disponibili che potranno essere assegnati ai terremotati che ne faranno richiesta.



Occorre precisare, però, che obiettivo del sistema regionale della Protezione civile è quello di offrire ai cittadini una collocazione presso i luoghi di residenza, nell'immediato attraverso l'uso dei container e successivamente nelle nuove "cassette". In sostanza, poter riportare le persone nei loro luoghi, offrendo soluzioni abitative nuove e confortevoli, e non moduli costruiti venti anni fa e in località lontane. Questo, avendo ascoltato le loro richieste, riteniamo sia il desiderio degli stessi cittadini: poter al più presto tornare nei propri territori e vicini anche ai propri luoghi di lavoro.

sisma; giunta regionale umbria velocizza e semplifica procedure a sostegno imprese danneggiate

Perugia, 7 nov. 016 - La concessione della garanzia sarà automatica e subordinata all'affidamento bancario, con la procedura di autocertificazione: è quanto prevede l'atto approvato stamani dalla Giunta regionale dell'Umbria che velocizza e semplifica ulteriormente le procedure per gli interventi a sostegno delle attività produttive che hanno subito danni diretti ed indiretti a causa del terremoto. Il provvedimento si propone di dare risposte rapide alle aziende colpite dal sisma e ciò anche in deroga alle normali procedure. La giunta regionale ha attivato all'indomani del sisma del 24 agosto scorso una serie di interventi a sostegno delle imprese e dei lavoratori coinvolti. Essi riguardano: l'accesso al credito, la moratoria garanzie Gepafin, interventi di riassicurazione a favore di consorzi e cooperative di garanzia fidi, l'attivazione di un coordinamento con ABI regionale e il sostegno alle imprese dei settori turismo, commercio e servizi. Ulteriori strumenti o una rimodulazione degli esistenti potranno essere attivati sulla base del confronto con Abi e le banche, già attivato in linea tecnica nei giorni scorsi, e alla luce delle esigenze e dei fabbisogni che emergeranno dal sistema produttivo umbro.

In particolare per l'accesso al credito la Regione Umbria metterà a disposizione delle imprese un insieme di misure di garanzia finalizzate ad interventi sulla liquidità aziendale e sul capitale circolante a favore delle imprese che hanno subito gli effetti del sisma. Le garanzie saranno rilasciate da Gepafin a fronte di finanziamenti chirografi di importo massimo pari a 250.000 mila euro e di durata compresa fra 12 e 60 mesi. La garanzia concessa da Gepafin potrà arrivare fino all'80% del finanziamento concesso. Gli interventi potranno essere effettuati a favore di imprese che dimostrino gli effetti del sisma rispetto ai livelli di attività economica (fatturato, ricavi, ecc.) in cogaranzia con consorzi e cooperative di garanzia fidi. Sarà attivata automaticamente la moratoria garanzie Gepafin, in connessione con le moratorie concesse dalle banche sui finanziamenti garantiti da Gepafin. Per quanto riguarda gli interventi di riassicurazione a favore di consorzi e cooperative di garanzia fidi sono previste azioni di supporto alle imprese per favorire l'accesso al credito attraverso



la riassicurazione concessa a favore di consorzi e cooperative di garanzia fidi e l'eventuale estensione dell'operatività in essere sullo specifico strumento di riassicurazione già attivo nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013. In caso si renda necessario è demandata al dirigente del servizio internazionalizzazione del sistema produttivo e finanza d'impresa la eventuale proroga della operatività dello strumento. È stato inoltre attivato un coordinamento con ABI regionale per integrare gli strumenti regionali con le specifiche iniziative quali moratorie e/o plafond specificamente attivate dalle singole banche a favore di imprese e privati. E' infine previsto il sostegno alle imprese dei settori turismo, commercio e servizi ad accompagnamento di altri specifici interventi attivati dalla Regione con propri avvisi pubblici a favore delle imprese turistiche, del commercio e dei servizi potrà essere previsto il sostegno di Gepafin con il rilascio di garanzie a favore dei beneficiari indicati. La Giunta ha inoltre stabilito che per gli interventi per i quali è previsto l'intervento di Gepafin quest'ultima potrà utilizzare le risorse libere dei fondi a favore delle imprese già in gestione presso la società e, con l'atto di oggi, che la concessione della garanzia sarà automatica e subordinata all'affidamento bancario, con procedura di autocertificazione in relazione agli effetti subiti dalle imprese a causa del sisma.

sisma; cecchini: 'grazie a decreto ministero 'igp' prosciutto norcia anche al di fuori zona produzione, tutelata produzione di qualità"

Perugia, 7 nov. 016 - "Il Ministero delle politiche agricole ha pubblicato il decreto di modifica temporanea del Disciplinare di produzione IGP del Prosciutto di Norcia consentendo lo spostamento delle fasi di elaborazione e stagionatura dei prosciutti presenti in strutture inagibili o danneggiate dal sisma anche al di fuori della zona di produzione individuata come IGP": lo ha annunciato l'assessore regionale all'agricoltura Fernanda Cecchini.

Nel ringraziare il ministro Maurizio Martina ed il Capo dipartimento delle politiche competitive del Ministero, Luca Bianchi "perché hanno prontamente accolto la richiesta avanzata dalla Regione a tutela di una produzione di qualità dell'Umbria", Cecchini ha spiegato che "il provvedimento del Governo consente l'ottenimento di questa specifica certificazione e scongiura l'ipotesi di interruzione di immissione al consumo del prodotto. Inoltre il Decreto crea una condizione di parità tra i diversi Consorzi per quanto riguarda la prosecuzione del proprio lavoro - ha detto Cecchini, sia per quelli che proseguiranno l'attività nell'areale di Norcia, sia per quelli che invece opereranno al di fuori. In questo contesto inoltre il mantenimento della produzione costituisce anche un presidio territoriale ed un fattore di identità per la comunità di riferimento. Come noto - ha poi ricordato l'assessore - dal 24 agosto scorso, e poi con le



successive scosse, sono state colpite dal sisma vaste aree a confine tra Umbria e Marche e tra queste la zona di produzione dell'IGP Prosciutto di Norcia, tra cui in particolare i comuni di Preci e Norcia, con danni rilevanti anche a storici prosciuttifici. La modifica al disciplinare ha una efficacia di 12 mesi, un tempo - ha concluso Cecchini - che dovrebbe essere sufficiente alla messa in sicurezza dei prosciuttifici attualmente inseriti nel circuito di qualità Igp Prosciutto di Norcia".

sisma: assessore bartolini a corciano fa il punto dell'accoglienza, centri operativi comunali importanti riferimenti territoriali

Perugia, 7 nov. 016 - A una settimana dal sisma del 30 ottobre, l'assessore regionale Antonio Bartolini ha fatto il punto sull'accoglienza delle oltre mille persone dei comuni terremotati, ospitate in alberghi di Perugia e nell'area del Trasimeno: a tal fine si è tenuto un incontro a Corciano alla presenza dell'assessore, al quale hanno partecipato i sindaci e i rappresentanti dei Comuni del Perugino e del Trasimeno, dell'Ufficio scolastico regionale, del terzo settore, delle associazioni di categoria degli albergatori, nonché i funzionari della Protezione civile.

"Sostanzialmente - ha detto l'assessore - è emerso un quadro soddisfacente in quanto i servizi alle persone offerti in questa fase di emergenza, al momento, hanno dato risposte efficaci ai bisogni delle famiglie, anche grazie al grande impegno delle istituzioni locali, dei volontari e delle associazioni imprenditoriali che in questa settimana hanno, con grande sforzo, garantito la giusta accoglienza".

"Per rendere ancora più efficace il lavoro svolto sinora - ha proseguito Bartolini - è stato deciso che i Centri operativi comunali dovranno fare da raccordo tra le realtà territoriali e la Regione per garantire un'adeguata integrazione sociale e assistenziale alle persone che hanno dovuto lasciare le loro case e le loro città".

Concludendo l'assessore ha detto che "si sta riservando massima attenzione ai più giovani in modo da garantire loro una quotidianità serena e la ripresa rapida dell'iter scolastico".

Relativamente a quest'ultimo aspetto l'assessore ha riferito che si sta procedendo alla ricognizione attraverso l'anagrafe scolastica di tutti i ragazzi che dovranno riprendere la scuola per far sì che il rientro sui banchi avvenga in tempi rapidi nelle istituzioni scolastiche dei territori ospitanti".

sisma: regione umbria eroga a 16 comuni oltre 515mila euro per autonoma sistemazione nuclei familiari

Perugia, 8 nov. 016 - In considerazione dell'urgente necessità di erogare i contributi per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari la cui abitazione principale sia stata distrutta in tutto o in parte o sia stata sgomberata dopo il terremoto, la



Regione Umbria ha anticipato la liquidazione di oltre 515mila euro a 16 Comuni umbri. Le risorse, a valere sugli stanziamenti da parte del Governo in conseguenza dello stato di emergenza a seguito degli eccezionali eventi sismici, coprono il fabbisogno stimato dalle amministrazioni comunali fino alla data del 31 ottobre, tenendo conto anche delle necessità dei Comuni di Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto e Preci che, a causa dell'inagibilità delle sedi comunali, non hanno potuto formalizzare la richiesta dei contributi.

La parte più cospicua delle risorse, 392mila euro, è destinata per soddisfare le 351 domande di contributo per l'autonoma sistemazione finora pervenute al Comune di Norcia.

COMUNE	N. DOMANDE	IMPORTO
BEVAGNA	1	900,00
CAMPELLO SUL CLITUNNO	2	5.400,00
CERRETO DI SPOLETO	6	5.500,00
FOLIGNO	10	10.900,00
MARSCIANO	9	8.700,00
MONTECASTRILLI	1	500,00
S. ANATOLIA DI NARCO	2	1.500,00
SCHEGGINO	3	1.600,00
SELLANO	1	1.800,00
SPOLETO	48	39.200,00
TERNI	1	800,00
TODI	1	2.400,00
CASCIA	34	39.600,00
MONTELEONE DI SPOLETO	1	600,00
NORCIA	351	392.000,00
PRECI	4	4.000,00
TOTALE		515.400,00

sisma: presidente marini convoca per domani 9 novembre incontro su problematiche imprese e lavoro al centro protezione civile

Perugia, 8 nov. 016 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha convocato un incontro per domani, mercoledì 9 novembre, alle ore 10 al Centro regionale di protezione civile a Foligno, per discutere delle problematiche delle imprese, delle attività produttive e del lavoro connesse agli eventi sismici che hanno colpito l'Umbria e le altre regioni del centro Italia. All'incontro sono stati invitati i rappresentanti delle



organizzazioni delle imprese, delle organizzazioni sindacali ed i sindaci dei Comuni dell'area interna Valnerina.

A causa della convocazione del Consiglio dei Ministri per la giornata di domani, alle ore 13, il Ministro per lo sviluppo economico, Carlo Calenda, non potrà partecipare ai lavori come era invece previsto.

sisma: barberini scrive al ministro alfano per temporanea sospensione nuovi arrivi richiedenti asilo in umbria

Perugia, 9 nov. 016 - Interrompere, per un congruo periodo di tempo, in questa fase delicata legata al sisma del 30 ottobre, che ha anche determinato difficoltà nel reperimento di adeguate strutture di accoglienza, i flussi dei richiedenti asilo verso l'Umbria: la richiesta è stata formulata in una lettera inviata dall'assessore regionale alla Sanità, Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini, al ministro dell'Interno, Angelino Alfano e, per conoscenza, ai prefetti di Perugia e Terni.

Dopo aver ribadito la totale disponibilità della Regione a continuare la collaborazione con le istituzioni sul fronte dell'ospitalità delle persone richiedenti asilo, ha evidenziato come "la comunità umbra, da sempre, ha dimostrato una grande disponibilità nell'accoglienza, forte della propria identità culturale ancorata ai principi della pace, del dialogo, della solidarietà, della promozione dei diritti umani".

"Oggi, - scrive l'assessore - a seguito dei recenti eventi sismici che hanno gravemente ferito l'Umbria, siamo costretti a chiedere che non ci vengano assegnate ulteriori quote di richiedenti asilo per consentire alle istituzioni pubbliche e private di continuare l'ottimo lavoro svolto finora sul fronte dell'accoglienza, senza sottoporle a ulteriori sforzi in questo momento particolare e, al tempo stesso, di gestire al meglio l'emergenza post sisma, assicurando ai cittadini terremotati le migliori risposte possibili".

sisma, presidente marini a incontro su problematiche imprese e lavoro: priorità rimettere in moto sistema economico valnerina

Foligno, 9 nov. 016 - "Rimettere in moto il sistema economico della Valnerina il più presto possibile e le norme contenute dai decreti varati dal Governo, e le prime misure adottate dalla Regione Umbria, consentono questa opportunità che deve rappresentare per tutti una priorità". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, introducendo l'incontro, tenutosi questa mattina al Centro regionale di protezione civile a Foligno, per discutere delle problematiche delle imprese, delle attività produttive e del lavoro connesse agli eventi sismici che hanno colpito l'Umbria e le altre regioni del centro Italia. All'incontro hanno partecipato rappresentanti delle organizzazioni delle imprese, sindacali e alcuni sindaci.

"Il sisma del 24 agosto in Umbria ed in Valnerina soprattutto - ha proseguito Marini -, pur avendo causato danni, non aveva



interessato il sistema economico che, invece, con i terremoti di fine ottobre ha subito gravi danneggiamenti diretti ed indiretti in tutti i suoi settori, dall'agricoltura alla zootecnia, dall'industria della trasformazione, al comparto turistico ricettivo, al commercio. Insomma, così come per le abitazioni private, per il patrimonio artistico e religioso, il sisma del 30 ottobre ha radicalmente modificato lo scenario ed il livello dei danneggiamenti che sono andati anche oltre la Valnerina, ed ha interessato molti altri territori della regione".

Per la presidente "far ripartire l'economia significa far ripartire la vita sociale e comunitaria di questo territorio per evitare, in ogni modo, il suo spopolamento. E per questo è anche indispensabile intervenire sulla rete viaria, anch'essa compromessa duramente dal terremoto".

"Le norme varate dal Governo - ha aggiunto la presidente - prevedono procedure molto più semplici e veloci per ciò che riguarda ogni tipo di impresa e attività economica e le mette nelle condizioni di effettuare interventi urgenti per la messa in sicurezza delle strutture e la ripresa delle attività".

Ad illustrare le norme nello specifico sono stati il direttore regionale allo sviluppo economico, Luigi Rossetti, ed il responsabile del Dipartimento della Protezione civile regionale, Alfiero Moretti, che ha inoltre informato i presenti sullo stato dell'arte della gestione dell'emergenza e dell'assistenza alle popolazioni.

Secondo la presidente Marini, occorre dunque mettere in campo da subito concrete azioni di sostegno al sistema economico e produttivo, sia per ciò che riguarda imprese e attività economiche sia per i lavoratori.

"La Regione Umbria - ha detto - istituirà uno specifico 'sportello' per le imprese e ogni altro soggetto economico nella stessa città di Norcia, per essere ancor più vicina alla comunità ed assistere al meglio tutti i soggetti interessati".

La presidente ha riferito che la Regione Umbria, insieme alle altre Regioni coinvolte dal sisma, hanno già avanzato al Governo ed alla Commissione europea la proposta di "riprogrammare" le risorse comunitarie dell'attuale programmazione al fine di reperire ulteriori risorse da indirizzare verso le aree colpite dal terremoto.

Nel corso della riunione è stato posto anche il problema del turismo che sta subendo un durissimo colpo, anche in aree non direttamente coinvolte dagli eventi sismici: "per questo settore - ha spiegato la presidente - dobbiamo prevedere misure che agiscano su due fronti paralleli: quello dei danni diretti alle strutture ricettive e della ristorazione in Valnerina, e quello dell'intero comparto turistico-alberghiero di tutta la regione".

I diversi rappresentanti delle associazioni ed organizzazioni presenti all'incontro hanno sollecitato la presidente Marini affinché si prosegua il confronto avviato e lo si renda - almeno per il prossimo futuro - costante, al fine di poter condividere



quanto più possibile le azioni per il rilancio dell'economia della Valnerina e di tutta l'Umbria.

sisma umbria; presidente marini a spoletto per sopralluoghi

Spoletto, 11 nov. 016 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, accompagnata dal sindaco Fabrizio Cardarelli, ha effettuato nel primo pomeriggio di oggi un sopralluogo nella città di Spoleto per una verifica diretta dei danni causati dagli ultimi eventi sismici, sia ad edifici pubblici che privati. La presidente Marini ed il Sindaco Cardarelli, si sono recati presso la frazione Eggi e successivamente nel centro storico del capoluogo, dove sono stati registrati danni ad abitazioni private, edifici pubblici e ad alcuni plessi scolastici.

La presidente ed il sindaco si sono intrattenuti anche con diversi cittadini della frazione di Eggi che hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni e sono ospitati nella tensostruttura allestita presso il locale campo sportivo.

La presidente Marini ha rassicurato i cittadini, e gli amministratori locali, che sia con il primo decreto legge, sia con il secondo (la cui firma da parte del Capo dello Stato è imminente), il Governo ha stanziato le somme necessarie e stabilito le norme per l'immediato avvio della ricostruzione di tutti gli immobili danneggiati dal terremoto, a prescindere dalla loro collocazione, purché sia certificato il "danno diretto" in conseguenza del sisma.

La presidente ha anche riferito che con il secondo decreto legge i sindaci, con i quali vi è sempre stato, in questi mesi, un confronto diretto, saranno autorizzati ad effettuare interventi per la messa in sicurezza degli edifici resi pericolanti dalle scosse telluriche. Inoltre, il nuovo decreto conterrà ulteriori misure per favorire la ripresa economica in tutte le aree colpite dal terremoto.

sisma: dati aggiornati relativi alla popolazione assistita

Perugia, 12 nov. 016 - In seguito all'evento sismico del 30 ottobre ad oggi risultano assistite in Umbria 4213 persone: il dato aggiornato è fornito dal Servizio regionale di Protezione Civile.

Le persone che hanno trovato assistenza in alberghi ubicati fuori dall'area epicentrale sono 1087 e 436 sono gli assistiti in tende. Altre 548 persone sono alloggiate in tensostrutture tipo tende sociali, 1936 in strutture e altre 206 persone sono assistite in strutture ricettive locali.

sisma: continua nel territorio colpito dal terremoto l'attività a favore degli allevatori, bestiame trasferito in stalle di "appoggio"

Perugia, 12 nov. 016 - In seguito all'emergenza post sisma, a favore degli allevatori e degli animali presenti sul territorio colpito, presso il COAR di Norcia è stata allestita una



postazione di coordinamento del Servizio Veterinario regionale, della Direzione Agricoltura regionale e del personale dell'IZSUM, per la gestione delle esigenze del comparto zootecnico. Tale postazione rappresenta un luogo di ascolto e rilevazione delle necessità e delle esigenze degli allevatori, nonché di attivazione degli interventi, con funzioni di raccordo tra il personale dei Servizi Veterinari della AUSL Umbria 2 e il personale dell'Agenzia Forestale Regionale, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e le Associazioni di categoria interessate.

Dal 31 ottobre all'11 novembre i Servizi veterinari dell'AUSL Umbria 2, coordinati dal Servizio regionale, hanno effettuato, anche a seguito di segnalazioni del Corpo Forestale, 148 sopralluoghi presso gli allevamenti dei Comuni oggetto degli eventi sismici per rilevare i danni alle stalle e alle strutture funzionali agli allevamenti, quali fienili e magazzini, finalizzati all'assegnazione di strutture temporanee. Sono stati quindi raccolti i bisogni legati alla salute degli animali e alla necessità di approvvigionamento di acqua, fieno e mangime e sono state verificate le condizioni di attività degli impianti di produzione industriale e artigianale presenti sul territorio. Intanto, il personale della Direzione regionale dell'Agricoltura e del Corpo Forestale, unitamente alle Associazioni di categoria, ha garantito agli allevamenti lesionati l'acqua e lo stoccaggio e la distribuzione di fieno e mangime proveniente da donazioni.

Contemporaneamente alla raccolta dei bisogni legati alla salute degli animali, sono state individuate dai veterinari del COAR 3 stalle inutilizzate da tempo - con capacità di ricovero per 1000 ovini e 150 bovini - che, dopo le opportune verifiche da parte dei tecnici Aedes, che ne hanno accertato l'agibilità, sono state attrezzate dall'Agenzia Forestale regionale e destinate dopo la verifica di adeguatezza dei Servizi veterinari AUSL Umbria 2, a ricovero di "appoggio" ad uso temporaneo degli allevatori con stalle distrutte o provenienti da aree da evacuare. Inoltre, è stata raccolta la disponibilità di 3 allevatori locali ad ospitare nelle loro stalle il bestiame proveniente dalle stalle lesionate. Sono in corso verifiche, comprensive di accertamento di agibilità, per acquisire la disponibilità di ulteriori 2 stalle di "appoggio" con capacità di ricovero per ovini, bovini ed equini.

Complessivamente sono stati trasferiti, con il supporto dei veterinari e del personale del Soccorso Alpino e del Corpo Forestale dello Stato, 1000 ovini (di cui 700 in transumanza) e 200 bovini (di cui 100 in transumanza) provenienti da Castelluccio (zona da evacuare) e da stalle gravemente lesionate per un totale di 8 allevamenti. Inoltre, i veterinari dell'Azienda USL Umbria 2 in collaborazione con veterinari libero professionisti e il personale delle Associazioni di protezione degli animali, garantiscono la custodia, l'identificazione, il ricongiungimento con i proprietari e la cura di cani e gatti rinvenuti nelle aree terremotate.



Sono stati recuperati e smaltiti 25 corpi di animali (ovini, suini e bovini) deceduti a seguito del crollo dei ricoveri ed effettuata la bonifica ambientale che ha visto l'intervento congiunto dei Vigili del Fuoco, di ditta specializzata e di personale dell'AUSL Umbria 2.

sisma, disponibili online bollettini sismici del servizio geologico per i mesi della crisi sismica da agosto a ottobre

Perugia, 12 nov. 016 - Il Servizio Geologico della Regione Umbria ha messo online come "open data" i dati relativi ai mesi della crisi sismica da agosto a ottobre 2016. Sono stati ubicati 9914 eventi sismici da agosto a ottobre registrati dalla rete sismica regionale nei comuni di Norcia (8863), Preci (962) e Cascia (82). Il bollettino sismico contiene i dati della Rete sismica locale della Regione Umbria (Re.Si.R.). I dati sono mensili e semestrali e partono dal gennaio 2015. Sono indicati gli epicentri dei terremoti con i dati principali e sono inoltre indicati, per ogni comune umbro, il numero totale degli eventi sismici e la magnitudo più elevata registrata. Il colore assegnato ad ogni comune permette di visualizzare subito il numero totale di eventi sismici verificatesi nel periodo temporale considerato (mensile, semestrale).

Dal 24 agosto ad oggi, informa il responsabile regionale della rete sismica regionale, Andrea Motti, sono state effettuate molte attività per far fronte alle diverse necessità: 2016 ore di servizio prestato durante le fasi di emergenza con un massimo giornaliero operativo di 6 tra geologi o sismologi, 3600 telefonate ricevute a cui si sono fornite informazioni, 180 sopralluoghi geologici di verifica, 12 indagini geofisiche e relazioni geologiche, 1600 fotografie di documentazione, 4000 chilometri quadrati di cartografia geologica di dettaglio tra Umbria e Marche fornita agli Enti pubblici e di ricerca.

I bollettini sismici sono disponibili sul portale "open data" e sul portale istituzionale della Regione Umbria ai seguenti link: [http://dati.umbria.it/dataset/bollettino-sismico-2016;](http://dati.umbria.it/dataset/bollettino-sismico-2016) [http://www.regione.umbria.it/paesaggio-urbanistica/bollettino-sismico-mensile-e-semestrale-della-rete-sismica-locale-della-regione-umbria-per-google-earth.](http://www.regione.umbria.it/paesaggio-urbanistica/bollettino-sismico-mensile-e-semestrale-della-rete-sismica-locale-della-regione-umbria-per-google-earth)

sisma: dati aggiornati relativi alla popolazione assistita

Perugia, 13 nov. 016 - In seguito all'evento sismico del 30 ottobre ad oggi risultano assistite in Umbria 4013 persone: il dato aggiornato è fornito dal Servizio regionale di Protezione Civile.

Le persone che hanno trovato assistenza in alberghi ubicati fuori dall'area epicentrale sono 1188 e 395 sono gli assistiti in tende sparse. 2224 persone sono assistite dai Comuni in altre strutture comunali e tensostrutture e altre 206 persone sono assistite in strutture ricettive locali.



sisma: domani riaprono scuole a norcia

Perugia, 13 nov. 016 - Confermata per domani mattina, lunedì 14 novembre, alle ore 8.30 - nella nuova struttura prefabbricata - la regolare riapertura dell'attività scolastica nel comune di Norcia, per tutte le scuole (primaria, medie e secondo grado), ad eccezione della scuola dell'infanzia. Sempre per domani mattina ripresa delle lezioni anche per la scuola di secondo grado a Cascia. Per quanto riguarda i comuni di Monteleone di Spoleto e Preci, l'attività scolastica ripartirà il giorno 21 novembre. Ad annunciarlo la Regione Umbria, d'intesa con la dirigente scolastica competente per questo territorio, Rosella Tonti.

sisma, riaperte scuole a norcia; presidente marini: segno di speranza per la città e la valnerina

Norcia, 14 nov. 016 - "La riapertura delle scuole, oggi a Norcia, rappresenta un importantissimo segno di normalità per le ragazze e i ragazzi ed un segno di speranza per la città e tutta la Valnerina. Un sentimento che spinge tutti a guardare al futuro". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, oggi a Norcia per la riapertura delle scuole, insieme all'assessore regionale Antonio Bartolini che ha seguito per la Regione il "dossier" relativo alle scuole dopo gli eventi sismici. A Norcia sono giunti il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini e il capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio; presenti la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, Donatella Porzi, il sindaco di Norcia Nicola Alemanno e la dirigente scolastica Rosella Tonti.

"La scuola - ha detto la presidente Marini - rappresenta il punto principale di aggregazione di una comunità e della sua capacità di restare unita".

"Essere riusciti a realizzare questo obiettivo, riportare le ragazze ed i ragazzi di Norcia a scuola, ed in sicurezza - ha proseguito -, è inoltre il segno di un grande gioco di squadra di cui ciascuno deve andare orgoglioso. Un risultato - ha sottolineato - reso possibile innanzitutto grazie a chi ha finanziato questa struttura, la Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio umbre. Qui hanno lavorato gli operai della nostra Agenzia forestale regionale, che con grande abnegazione e professionalità hanno predisposto in tempi record l'area. Grazie anche all'Esercito, che ha fornito e portato gli arredi ed a tutti i dipendenti pubblici, comunali e regionali, che hanno contribuito al raggiungimento di questo risultato".

sisma, riaperte scuole a norcia; assessore bartolini: al lavoro per raddoppio struttura entro dicembre

Norcia, 14 nov. 016 - L'assessore regionale all'Istruzione Antonio Bartolini, a margine della cerimonia di riapertura delle scuole, ha annunciato che sono stati già avviati contatti con vari soggetti per il raddoppio, in elevazione, del prefabbricato attuale. L'obiettivo, ha spiegato, è quello di realizzare una



struttura che possa ospitare tutte le scuole, superando il regime del doppio turno, presumibilmente entro dicembre.

sisma, in regione riunione con anas su situazione viabilità; assessore chianella: entro pochi giorni riapre la "tre valli"

Perugia, 14 nov. 016 - Riaprire al più presto le strade ora chiuse al traffico nelle aree colpite dal terremoto, mettendole in sicurezza: per aggiornare il quadro della situazione e degli interventi svolti e in atto per il ripristino della viabilità, l'assessore regionale alle Infrastrutture Giuseppe Chianella ha convocato una riunione operativa, nella sede dell'Assessorato, alla quale hanno preso parte il capo Compartimento di Anas per l'Umbria, Raffaele Celia, il direttore regionale Diego Zurli, il dirigente del servizio viabilità della Regione Maurizio Angelici, il dirigente del servizio Sismico regionale Sandro Costantini e il dirigente della Provincia di Perugia Giampiero Bondi.

Nel corso della riunione, dopo aver fatto il punto sulle priorità, l'assessore Chianella ha ribadito che "l'impegno in questa fase deve essere innanzitutto quello di riaprire al più presto le strade affinché si torni a garantire quanto prima i collegamenti delle zone terremotate e ristabilire le condizioni ottimali per lo svolgimento delle attività lavorative e scolastiche, oltre che delle stesse attività di assistenza e della ricostruzione".

L'ingegner Celia ha garantito il massimo impegno per quanto riguarda gli interventi sui tratti viari di competenza, comunicando che, entro la fine di questa settimana o al massimo all'inizio della prossima, verrà riaperta al traffico la SS 685 "delle 3 Valli Umbre", attualmente chiusa al traffico ordinario. Sul posto stanno lavorando le squadre di rocciatori di cinque ditte specializzate, che stanno provvedendo alle operazioni di svuotamento e ripristino delle reti di protezione, alle attività di verifica sulla stabilità delle pendici rocciose, agli interventi di rimozione dei volumi rocciosi pericolanti che incombono sulla "Tre Valli" e alle attività necessarie all'installazione di nuove opere di protezione della carreggiata per garantire le condizioni di sicurezza nei collegamenti.

Il Capo del Dipartimento Anas per l'Umbria ha comunicato che Anas nazionale sta lavorando alla progettazione degli interventi per la riapertura del tratto di Forca Canapine. Per quanto riguarda invece la circonvallazione di Norcia, sempre di competenza Anas, si provvederà in tempi stretti al consolidamento dell'attuale sede stradale attraverso la realizzazione di pali e micropali, mentre contemporaneamente si sta verificando la possibilità della realizzazione di una variante in linea alle previsioni del Piano regolatore del Comune di Norcia.

Per la SP 209, di competenza della Provincia di Perugia, chiusa all'altezza di Triponzo, i lavori stanno procedendo, e la strada verrà riaperta prossimamente.

Molto più complessa, invece, è stato sottolineato nella riunione, la situazione della SP 477 che collega Norcia con Castelluccio,



poiché i danni riportati dalla rete viaria sono molto consistenti. La Provincia di Perugia aveva già provveduto ad affidare i lavori di messa in sicurezza della rete viaria dopo il sisma di agosto, ma con la scossa del 30 ottobre, che ha notevolmente aggravato la situazione, si è dovuto procedere a effettuare nuove numerose ricognizioni, sia da parte di rocciatori, sia mediante l'utilizzo di elicotteri. È necessario, infatti, individuare il materiale roccioso fratturato e in gran parte distaccato e mettere in sicurezza quello pericolante mediante operazioni di disaggio.

sisma, i dati delle verifiche ad oggi su edifici pubblici e scolastici

Perugia, 14 nov. 016 - A seguito degli eventi sismici in Umbria, ad oggi sono state compiute verifiche su 85 edifici pubblici e strategici e su 206 edifici scolastici in vari centri della regione. A comunicare i dati aggiornati è il Servizio Protezione civile della Regione Umbria.

Oltre la metà (46) degli edifici pubblici e strategici sono risultati agibili; tre sono agibili, ma al momento non utilizzabili per rischio esterno; 11 sono temporaneamente inagibili e si rendono necessari interventi di ricostruzione leggera; tre sono parzialmente inagibili, con la necessità di ricostruzione pesante per una parte dell'edificio; 22 sono inagibili e necessitano di ricostruzione pesante.

Per quanto riguarda le scuole, sono state effettuate 90 verifiche su edifici delle scuole dell'infanzia e primarie e 116 su edifici scolastici degli istituti di istruzione superiore. Per le prime, sono 55 gli edifici agibili; 2 agibili ma al momento non utilizzabili per rischio esterno; 23 temporaneamente inagibili e per 22 dei quali è necessario un pronto intervento di ricostruzione leggera; 7 sono parzialmente inagibili e necessitano di ricostruzione pesante per parte dell'edificio; 3 sono inagibili e necessitano di ricostruzione pesante. Quanto agli edifici delle scuole superiori, 86 sono risultati agibili; 27 sono temporaneamente inagibili, 2 parzialmente inagibili e 1 inagibile.

sisma umbria, approvata convenzione per istituzione "ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016"; marini: "strumento fondamentale per avviare la ricostruzione e garantire efficacia e trasparenza"

Perugia, 15 nov. 016 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in qualità di vice commissario alla ricostruzione, ha espresso l'intesa allo schema di Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 che è stato approvato anche dalla Giunta regionale. L'Ufficio, previsto dal Decreto 189/2016 e finalizzato alla gestione unitaria dell'attività di ricostruzione, "ha l'obiettivo - ha detto Marini - di garantire efficacia, efficienza ed economicità delle attività di ricostruzione tenendo conto delle esigenze delle comunità territoriali, in base ai principi di



adeguatezza e sussidiarietà. La struttura - ha concluso la presidente - ha si propone di assicurare la massima trasparenza di atti e procedure, anche al fine di impedire fenomeni corruttivi e ciò nell'ambito di un costante rapporto con la struttura commissariale".

L'Ufficio, che sarà alle dirette dipendenze del vice-commissario straordinario, avrà in Umbria due sedi territoriali, una a Foligno nel Centro regionale di protezione civile e l'altra a Norcia, si articolerà in due servizi, uno per la ricostruzione pubblica e l'altro per quella privata, ed avrà al vertice un coordinatore. Secondo la convenzione, che dovrà essere sottoscritta dalle singole amministrazioni interessate dal sisma, l'Ufficio ha tra le sue funzioni quella della pianificazione urbanistica, delle istruttorie sulla compatibilità urbanistica degli interventi richiesti per il rilascio dei titoli abilitativi e dell'autorizzazione paesaggistica, delle istruttorie e proposte di erogazione del contributo e degli adempimenti relativi alla ricostruzione privata. Alla struttura spetterà inoltre l'attuazione degli interventi di ripristino o ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali, nonché la realizzazione delle soluzioni temporanee per la veloce ripresa dei servizi a supporto della popolazione terremotata. L'Ufficio speciale per la ricostruzione svolge anche la funzione di Sportello unico per le attività produttive (S.u.a.p.) di tutti gli Enti che hanno aderito alla convenzione.

All'attività istruttoria dell'Ufficio speciale per la ricostruzione si affianca l'attività dei Comuni a cui spetta di adottare l'atto finale per il rilascio del titolo abilitativo edilizio e l'autorizzazione paesaggistica di loro competenza, i provvedimenti di occupazione d'urgenza e di esproprio preliminari alla realizzazione di opere pubbliche o beni culturali e la determinazione motivata di conclusione del procedimento autorizzatorio legato al "Suap".

La struttura si avvarrà di personale distaccato o comandato dalla Regione Umbria e dai Comuni interessati dal sisma in possesso delle necessarie capacità professionali. Alla dotazione organica degli enti si aggiungerà il personale assegnato dal Governo, che per l'Umbria ammonta presuntivamente a circa 40 unità.

turismo

turismo, l'umbria al world travel market 2016 a londra; vicepresidente paparelli: umbria prova a ripartire

Perugia, 9 nov. 016 - "L'Umbria vuole rialzarsi e ripartire anche sotto il profilo turistico. È il messaggio che l'Umbria del turismo ha lanciato dal World Travel Market di Londra, uno degli appuntamenti mondiali più importanti per gli operatori del turismo, forte dei suoi 50 mila partecipanti provenienti da 182 Paesi e degli oltre 100 mila visitatori. Una vetrina alla quale la Regione, in collaborazione con Sviluppumbria, ha partecipato con una serie di eventi in cui si è cercato di fare chiarezza sulla



situazione legata ai recenti eventi sismici e ha promosso sul mercato inglese i due nuovi "prodotti" dei "Cammini" e del "wedding".

"L'Umbria vuole ripartire dallo scorso 24 agosto che aveva fermato le lancette del turismo ad un + 10 % di arrivi e presenze, a testimonianza di un piccolo boom turistico, con una crescita doppia a quella del paese", ha sottolineato il vicepresidente della Regione Umbria e assessore al turismo, Fabio Paparelli, che ha deciso di essere presente a Londra e ha partecipato a diverse iniziative per rimarcare con forza questo messaggio. "Ci stanno arrivando segnali di vicinanza da tutto il mondo - ha detto, senza nascondere il "dolore nel cuore", nel corso della conferenza stampa di presentazione del Padiglione Italia dell'Enit alla quale hanno preso parte anche il sottosegretario al Turismo Dorina Bianchi, l'Ambasciatore d'Italia per il Regno Unito S.E. Pasquale Terracciano e i due sindaci di Torino e Milano, Chiara Appendino e Giuseppe Sala - ma ritengo che un ulteriore gesto di solidarietà sia quello di contribuire a far ripartire il turismo nella nostra terra, perché al di là della porzione di territorio colpita dal sisma dove peraltro non si sono registrate vittime o feriti, l'Umbria è in grado di accogliere turisti in molte splendide località in piena sicurezza. Il cuore verde d'Italia, dunque, continua a pulsare, con le sue grandi bellezze".

Riprendendo e rilanciando l'invito dell'assessore Paparelli, l'Ambasciatore Terracciano, ha annunciato che il 6 dicembre, all'Ambasciata di Londra, sarà organizzato un grande evento di sottoscrizione in favore delle popolazioni umbre colpite dal terremoto; vi prenderà parte anche l'attore Colin Firth, assai legato all'Umbria ormai da anni.

Ieri, allo stand Enit, riflettori accesi sul progetto interregionale "In.Itinere" che vede la Regione Umbria capofila per le regioni del centro Italia e protagonista indiscussa con i Cammini di San Francesco, della Via Lauretana e dei Protomartiri, con la speranza di ripristinare quanto prima quello di San Benedetto. L'Umbria ancora protagonista grazie a un altro appuntamento promozionale, organizzato in collaborazione con la Toscana, durante il quale le due Regioni hanno illustrato la propria offerta "wedding". L'Umbria si è presentata quale "destinazione ideale per condividere momenti romantici indimenticabili, immersi in un paesaggio ricco di cultura arte e spiritualità", presentando la guida "Love me in Umbria" realizzata dalla Regione insieme alla casa editrice Lunargento per valorizzare gli aspetti più "poetici" del territorio.

"Questa guida - ha sottolineato il vicepresidente della Regione - è nata dal desiderio di raccontare l'Umbria a partire dalle suggestioni e dalle emozioni che sa evocare, promuovendo ed esaltando un'esperienza di viaggio davvero unica, impreziosita da un'offerta turistica e ricettiva di grande qualità. È il tassello di una strategia più complessiva che vuol valorizzare complessivamente il settore del 'wedding' stimolando la creazione



di prodotti turistici tematici da collocare insieme alle altre regioni del centro Italia nel mercato internazionale".

Il vicepresidente Paparelli ha voluto sottolineare anche l'importanza del lavoro di squadra fra le Regioni del Centro Italia: "Ad oggi sono diverse le azioni coordinate che abbiamo messo insieme, con l'obiettivo ambizioso di potenziare la nostra offerta turistica e a dare valore al posizionamento del marchio Italia sui mercati internazionali. Questo di Londra rappresenta dunque un appuntamento davvero speciale: è la prima volta che più regioni italiane, insieme, si presentano su un mercato estero con un'offerta comune. Per il Paese dei mille campanili è davvero una piccola rivoluzione e, nonostante le avversità contingenti, siamo fieri di farne parte".

umbria ospite alla borsa internazionale del turismo enogastronomico: per vicepresidente paparelli "in vetrina le eccellenze umbre per rilancio post sisma"

Perugia, 15 nov. 016 - Con dieci seller che hanno rappresentato la regione nel workshop con gli operatori internazionali e una vetrina espositivi delle eccellenze enogastronomiche, l'Umbria è stata protagonista come "Regione Ospite" alla 17/ma edizione della Borsa Internazionale del Turismo Enogastronomico, il più importante evento italiano dedicato ai viaggi del gusto che si è tenuto al Castello Malabaila di Canale d'Alba in provincia di Cuneo.

Alla manifestazione hanno preso parte oltre 40 buyer internazionali arrivati da tutta Europa, dalla Russia e dagli Stati Uniti e circa 100 seller italiani.

Commentando l'iniziativa il vicepresidente della Regione Umbria con delega al Turismo e al Commercio, Fabio Paparelli, ha evidenziato che l'Assessorato è impegnato su un doppio fronte: "Da una parte assistere e sostenere le imprese che, a seguito del sisma, sono fortemente provate nella loro capacità ricettiva e produttiva. Dall'altro, nel continuare a promuovere il resto del territorio attraverso le eccellenze a partire da quelle enogastronomiche, comunicando in maniera corretta che, gran parte dell'Umbria, continua ad essere sicura ed accogliente. Per questo - continua Paparelli - anche in un periodo così duro per la nostra terra, abbiamo deciso di scommettere nella forza delle nostre imprese sostenendole nella partecipazione al WTM di Londra e poi presso la Borsa Internazionale del Turismo Enogastronomico che rappresenta un'occasione importante di incontro tra operatori specializzati e di nuove opportunità di business".

L'Umbria quindi, nella sua vetrina espositiva ha portato l'enogastronomia in modo da far apprezzare ai buyer, in arrivo da ogni parte del mondo, i sapori e i profumi della tradizione culinaria della regione esaltati dalla preparazione del maestro della cucina italiana, Gualtiero Marchesi, intervenuto alla manifestazione. In esposizione, dall'olio extravergine di oliva al tartufo nero, dallo zafferano al Sagrantino di Montefalco, dai



formaggi e norcinerie ai legumi, fino alla dolcezza del cioccolato.

"L'enogastronomia non è solo uno dei migliori ambasciatori del Made in Italy nel mondo - ha sottolineato Antonella Parigi, assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte, presentando l'iniziativa - ma anche uno straordinario motore di crescita e sviluppo per garantire un futuro sostenibile ai nostri territori".

Per il presidente del Consorzio Umbria&Tastes, Simone Fittuccia, "il format vincente è quello che aggrega e unisce. La sinergia tra pubblico e privato è la chiave migliore per far crescere il territorio, perché potenzia sia il lavoro delle istituzioni che hanno il compito di promuovere le nostre eccellenze nel mondo, che quello dei tanti piccoli e grandi imprenditori, anima dell'economia, che ogni giorno lavorano con impegno e passione. La collaborazione tra Regione Umbria e Regione Piemonte e quella tra il Consorzio Umbria&Tastes e Olos Group, partner privato per l'organizzazione di BITEG, lo dimostra ancora di più".

